

CORTE D'ASSISE

DI

Roma

Doc. N.

1126/7

di

24-3-1987

19

PROCEDIMENTO N.

17/84

CONTRO

Peperino Francesco + 4

IMPUTATI

Verbale di dibattimento

- Ud. 24.3.1987: interrogatorio di Monica Valero

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

17 OTT. 2017

1

Prot. n.

3318

8

PRIMA CORTE DI ASSISE
DI R O M A

PROC. N° 17/84 REG. GEN.
C/PIPERNO FRANCESCO + 4

UDIENZA DEL 24/3/1987

Deposizione di:

MORUCCI VALERIO

pagg. 1 - 83

Deposizione di MORUCCI VALERIO

P.M. Presidente, io vorrei riprendere l'interrogatorio dal punto in cui l'avevamo lasciato la volta scorsa...stavamo parlando di Scalzone se non sbaglio... volevo sapere da Morucci, abbiamo già fatto la domanda su Piperno e Pace, quando lui ha conosciuto Scalzone innanzitutto?

Morucci Nel '69.

Avv. Mancini Presidente, io non ho nulla...nessuna ragione sostanziale per oppormi a domande su Oreste Scalzone, però io credo che siano ammissibili soltanto le domande su Oreste Scalzone che abbiano rilievo ai fini di questo procedimento perché Oreste Scalzone qui non ha un suo difensore, non è tutelato in questa sede, quindi non può essere accumulata la prova nei suoi confronti quando egli non è presente in quest'aula e non può difendersi né personalmente né attraverso il suo difensore, che poi sia io, sostanzialmente è un altro discorso ma...non...

Pres. ...la domanda del P.M. tende a ricostruire un episodio ai fini di collocare...

Avv. Mancini ...no, Presidente, noi non abbiamo nessun tipo di opposizione sostanziale qualora la en



trata di Scalzone in questo processo serva alla soluzione di dubbi relativi a Piperno, Pace...però elementi, diciamo, probatori a carico di Scalzone che non servano poi al fi ne di questo processo, non mi sembra siano legittimi, ecco quindi, preannuncerò che mi opporrò a qualsiasi tipo di domanda che ri- guardi Scalzone, che non abbia poi un rilie vo su questo procedimento. Lei Presidente, ha sempre tenuto questo compartamento...

Pres.

...ma a me pare logico, non è che andiamo cercando prove a carico di...

Avv. Mancini

...sì...no, non questo...lo preannuncio al dottor Marini, come sistema di lavoro...

P.M.

...ma che devo dire io? vi devo ricordare la ordinanza di rinvio a giudizio? vi devo ri- cordare, tanto per fare un esempio, io ho in tenzione di contestare a Morucci le dichiara- zioni di Peci? Laddove Peci assume che...quan- do parla della fuoriuscita di Morucci e Fa- randa, che furono mandati a preparare i lo- ro documenti in una casa dell'organizzazio- ne e dovevano approntare una lista della ro ba che essi avevano in dotazione...poi ag- giunge: "senonché Morucci e Faranda erano spariti lasciando....(legge il verbale)..." e allora, su tutto il processo Metropoli, i COCORI...e quindi mi sembra che Scalzone...

Avv. Mancini

...scusi...

P.M.



...non è che ho la vaghezza di sapere scal-

11

zone perché voglio ricostruire i rapporti tra Morucci, Scalzone, Piperno e Pace, attraverso le dichiarazioni che noi abbiamo...anche perché oltretutto Scalzone, l'ha ricordato lo stesso Morucci è intervenuto anche nel dibattito mandando quella lettera da Parigi, quindi, io credo che sia...poi c'è un allegato anche agli atti un...una sua intervista ad un giornale in cui parla del suo intervento nella questione Moro, quindi arriveremo anche a questo...abbiamo indagato sul ruolo svolto da Piperno e Pace, vogliamo vedere se Piperno e Pace e Scalzone, che vengono sempre messi insieme dalle dichiarazioni di alcuni testimoni, hanno svolto questo ruolo...Allora, Morucci, mi diceva..... nel '69...

Morucci ...nel '69, sì.

P.M. Ha conosciuto prima Scalzone che Piperno o Pace?

Morucci Sì.

P.M. Poi Piperno o Pace?

Morucci Insieme.

P.M. In quel periodo, nel '69, in quale organizzazione o in quale associazione militavate?

Morucci Nessuna.

P.M. Avete militato insieme in potere operaio?

Morucci Sì, successivamente.

P.M. Insieme con Scalzone, Piperno e Pace?

Morucci Sì.

P.M. Che ruolo aveva Scalzone all'interno di questa associazione? accanto naturalmente, mi interessa, sempre a Piperno e Pace e poi il suo ruolo...lo sappiamo.

Morucci Mah, quasi subito Oreste si trasferì a Milano e in pratica era il rappresentante di potere operaio a Milano.

P.M. A Roma, invece, chi rimaneva?

Morucci A Roma rimanevano tutti gli altri; tutti gli altri del nucleo romano, Scalzone era l'unico che si era trasferito, quindi c'erano tutti gli altri: Piperno, Pace, Rosati (o simili).

P.M. Quando ci fu quel famoso riferimento delle armi di cui lei ha parlato, per accumulo, per...Piperno, Pace e Scalzone facevano parte di questo piano di accumulo delle armi?

Morucci Mah, no, come ho già detto l'altra volta...

P.M. ...a meno che non dobbiamo ritenere che sia un accumulo suo, personale...

Morucci Sì, sì, infatti, l'ho già detto l'altra volta, era una pratica di questo...di questo aggregato di persone a cui era stato demandato il compito di pensare ai modi per organizzare una capacità offensiva però non c'era un rapporto diretto...non è che io incontro Piperno: guarda, che vado in Svizzera a prendere delle pistole...non era questo il tipo di rapporto, c'era un mandato in bianco.

P.M. L'accumulo era finalizzato, lei ha detto...

Morucci Sì, sì, era finalizzato, appunto a progetti rivoluzionari; c'era un mandato in bianco su questo, non dovevamo riferire ogni cosa.

P.M. Quando lei ha rivisto, lei dice nel '69, poi Scalzone è andato a Milano; lei l'ha visto Scalzone quando stava a Milano?

Morucci Sì, sì.

P.M. Ha avuto contatti con Scalzone a Milano?

Morucci Sì.

P.M. Fino a quando?

Morucci Be', fino...fino al '74, '75.

P.M. Poi, quando lei è entrato nelle FAC (o simili)...perché c'è tutta una parte dell'ordinanza di rinvio a giudizio che parla di COCORI-FAC, quindi siccome sappiamo da altra fonte che Scalzone era il capo...i rapporti tra le FAC e i COCORI, quali sono stati?

Morucci Mah, le cose sono un po' più articolate, cioè prima delle FAC...

P.M. ...prima che Piperno e Pace facevano parte...

Morucci ...no, Piperno e Pace non facevano parte di nessuna...

P.M. ...be', ci sono molti testimoniali che dicono che facevano parte...

Morucci ...Piperno e Pace facevano parte dell'altra parte di potere operaio che riteneva che si dovesse approfondire l'analisi teorica; Scalzone invece faceva parte del gruppo...dello insieme di ex militanti di potere operaio, che riteneva si dovesse sperimentare una pos



14

sibilità di costituzione di un'organizzazione politico-militare; però prima della costituzione dell'FCA ci fu una spaccatura con i milanesi, prima delle FCA, poi ci fu la spaccatura a Roma che portò all'FCA, quindi la spaccatura coi milanesi è del...diciamo fine '75.

P.M.

Quando lei entrò nelle BR aveva perso già i contatti con Piperno e Pace e con Scalzone?

Morucci

Sì, si era...be', con Piperno e Pace erano persi ancora da prima, dalla fine di potere operaio...rapporti organizzativi; ci incontravamo ma erano rapporti di semplice amicitia, invece con Scalzone ci sono stati rapporti organizzativi, o meglio di intenti organizzativi, anche se poi non hanno dato luogo a nessuna organizzazione, fino al '75; dopo la fine del '75 non l'ho più visto Scalzone, dalla fine del '75, fino a quando l'ho rivisto successivamente, non l'ho più visto.

P.M.

Da quando è uscito dalle BR?

Morucci

Esatto, sì.

P.M.

Quindi, subito dopo l'uscita dalle BR lei ha avuto questo contatto con Scalzone per questa storia delle armi?

Morucci

No, ecco...sì, infatti, c'era stato soltanto in precedenza questo particolare, sì.

P.M.

Quando c'è stato questo particolare?

Morucci

Questo mi sembra...

P.M.

...quando stava ancora all'interno delle BR?

④

Morucci Certo, certo, fine '78.

P.M. Lei, all'interno delle BR, brigatista rosso conosciuto naturalmente da Scalzone come brigatista, viene avvicinato da...o è lei che va da lui...

Morucci ...no, ho saputo che Scalzone aveva da dirmi una cosa...

P.M. ...quindi lei si incontra con Scalzone e discutete su questa partita di armi?

Morucci Sì.

P.M. Discutete su questa partita di armi che deve arrivare alle BR?

Morucci No, no...

P.M. ...che è disponibile per le BR...

Morucci No...

P.M. ...e com'è allora?

Morucci No. Cioè si sapeva che era arrivato questo carico di armi nell'estate del '78 e dato che si poteva arrivare a chi le aveva, ci fu una richiesta se interessava alle BR, verificare questo canale, cioè arrivare a chi le aveva per vedere se poi potevano essere disponibili per le BR.

P.M. La proposta da chi venne?

Morucci Sì, venne da Scalzone, nel senso che...

P.M. ...io voglio capire perché Scalzone proponeva a lei, e quindi alle BR, di acquistare questa partita di armi...

Morucci ...no, innanzitutto non era di acquistare...

P.M. ...di acquistare...di consegnare...

Morucci ...certo, certo. Ma non era una partita, una parte di queste armi...

P.M. ...una parte...siccome noi sappiamo da dove vengono queste armi, sappiamo chi vi ha partecipato...a me interessa adesso sapere perché Scalzone che sa che lei è un brigatista rosso...lei dice io ho perso i contatti con Scalzone...

Morucci ...ma in realtà questa era una scusa, questa delle armi era una scusa per rivedermi, cioè era una scusa per sapere che stava succedendo, era una scusa per...

P.M. ...sa, Morucci, noi dobbiamo verificare....

Morucci ...perché infatti poi non andò da nessuna parte...

P.M. ...che significa da parte di Scalzone, Pimperno e Pace si volesse egemonizzare le Br... quindi, anche attraverso questa consegna delle armi, quindi io devo verificare...

Morucci ...non posso rispondere contro i fantasmi delle BR...posso rispondere con i fatti....

P.M. ...mi risponda con i fatti; intanto un fatto è questo: lei, all'interno delle BR, viene contattato da Scalzone che gli offre una certa...quantitativo di armi, dal momento che questo è fatto, ora vediamo le motivazioni.

Morucci E' quello che io sto dicendo: le motivazioni non sono esclusivamente il problema delle armi.

P.M. E cioè, quali sono?

17

Morucci

Erano quelle di...dopo...dopo il caso Moro, dopo l'involuzione che c'era stata nelle BR, Oreste Scalzone era curioso di sapere cosa stesse succedendo nelle BR e ha utilizzato, ha usato questo problema delle armi per prendere un contatto, perché sapeva che non era possibile altrimenti...

P.M.

...ma non poteva incontrare lei...

Morucci

...no, no, assolutamente, il fatto è che ci son sempre stato in pessimi rapporti.

P.M.

...quindi la curiosità di sapere che cosa succedeva, lo porta a fare una proposta...

Morucci

...l'unica possibilità che c'era per arrivare a un appuntamento, era questa di porre lì, sul terreno, questa possibilità di arrivare...è che aveva queste armi; l'unica possibilità per tirarmi fuori, per arrivare a questa scusa...

P.M.

...se non si è parlato solo di armi, visto che Scalzone era curioso di sapere che cosa stesse succedendo all'interno delle BR, durante quell'incontro, di che cos'altro si è parlato?

Morucci

Si parlò appunto del...della fine del sequestro Moro, di tutta l'involuzione che questo fatto aveva determinato a livello di repressione nei confronti del movimento, nelle prospettive delle BR, se c'era una possibilità di superamento della pratica omicidaria oppure no; cioè questa era la preoccupa

Q

zione di Scalzone, cioè che dopo, già dopo la...

P.M. ...lei disse a Scalzone che si era incontrato con Pace durante il sequestro Moro?

Morucci Non ricordo adesso...penso di sì, sì, non c'era motivo per non dirglielo.

P.M. E lei...quando lei disse che Scalzone si era incontrato con Pace, ebbe da Scalzone qualche altra...non so...affermazione o circostanza indicata da lui su un ruolo presunto che lui ha svolto durante...

Morucci ...no, assolutamente, no.

P.M. E allora di queste armi poi non...

Morucci ...non se ne fece nulla.

P.M. Comunque ci fu questa proposta da parte di Scalzone. Poi lei Scalzone non l'ha rivisto più? dopo quell'incontro in cui si è parlato di questo quantitativo di armi da dare alle BR?

Morucci Mi sembra, dopo l'uscita dalle BR l'abbiamo visto, mi sembra.

P.M. Diciamo allora, dopo la vostra fuoriuscita.

Morucci Sì.

P.M. Voi siete usciti nel?

Morucci Nel febbraio...nel marzo '79.

P.M. Vede prima Scalzone o vede prima Pace?

Morucci No, no, subito...Pace lo vedevamo già da prima.

P.M. Poi vede Piperno...Scalzone quando lo vede?

Morucci No, Piperno, no, lo vediamo a casa della Con

Handwritten signature

forto...sì, sì. Scalzone mi sembra prima, per_{ché} c'era questo problema di trovare delle case, dato che anche Scalzone aveva delle conoscenze in Roma.

P.M. Quindi vi siete rivolti anche a Scalzone...

Morucci ...no, Pace si è rivolto a Scalzone...

P.M. ...allora, Pace si è rivolto a Scalzone per_{ché} lo aiutasse a procurare delle case.....

Morucci Sì.

P.M. E Scalzone ha fatto qualcosa?

Morucci No. Non riuscì.

P.M. A questi incontri delle BR con...che sono stati già indicati la volta scorsa, sulla restituzione delle armi e così via, da Piper-
no, Pace da una parte e alcuni esponenti delle BR dall'altra, ha partecipato anche Scalzone?

Morucci Non lo so, non credo.

P.M. Lei poi rivede Scalzone quando?

Morucci Non l'ho più rivisto; in carcere l'ho visto.

P.M. Lei va nella stessa cella di Scalzone, emerge da questa lettera...e c'è un...Scalzone...
si dice...si parla addirittura di una sorta di intervista...perché lei aveva dichiarato in un altro processo che Scalzone aveva fatto molte domande su Moro...

Morucci ...tutti, non soltanto Scalzone, anche Scalzone fra tutti gli altri che erano lì a Re-
bibbia.

P.M. Che tipo di domande?

Φ

- Morucci Mah, domande di carattere politico: come mai siete arrivati a quel punto? che avevano in testa le BR? che pensavano di fare? in quel l'occasione?...
- P.M. In quell'occasione non si è parlato affatto del progetto Metropoli?
- Morucci Progetto....cioè della rivista? No, non ricordo; sì, forse se ne sarà parlato perché poi è uscita di lì a poco...c'erano anche gli altri...no, non c'erano...sì, c'erano.. c'erano anche Virno e Castellano mi sembra..
- P.M. C'è un'affermazione, Morucci, che le vorrei indicare: "Esiste una mente direttiva che programma l'attività dei terroristi.." - questo subito dopo l'affare Moro - "è la ricerca di quello che viene chiamato in gergo il grande vecchio e sul quale si sono dette e scritte molte cose, non tutte stilate ad obiettiva serietà. Fedele a un metodo deduttivo, si può pensare che potremmo rispondere a queste domande solo se e quando sarà individuato con sicurezza lo Stato Maggiore dell'eversione". Io vorrei prendere spunto da questa affermazione...
- Morucci ...di chi è, scusi?
- P.M. E' un'affermazione che posso fare anch'io..
- Morucci Ah, benissimo.
- P.M. Vorrei prendere spunto da questa affermazione per chiederle se lei è disposto a farci individuare con sicurezza, così come si di-

ce, quello che è stato o che viene considerato lo Stato Maggiore dell'eversione, che nell'ordinanza di rinvio a giudizio, attraverso le dichiarazioni dei vari pentiti, viene indicato sempre col nome dei grandi capi: Scalzone, Piperno, e Pace, ma che fra le pieghe appunto, dell'ordinanza di rinvio a giudizio, soprattutto laddove fa riferimento a una struttura francese, e a un certo istituto....il Giudice Istruttore lo dice chiaramente in alcuni parti, nella sua ordinanza, verrebbe indicato in altra sede. Ora lei, che ha avuto questa diciamo così, estesa militanza, che va dal 1969 al 1979, maggio '79, quando lei viene arrestato, che è passato attraverso tutte le varie esperienze, diciamo così, del mondo eversivo che lei parte da potere operaio, poi fa parte di altre organizzazioni eversive, quindi terroristiche, addirittura entra nella massima organizzazione terroristica, quella delle BR, ha con questa organizzazione momenti di dissenso tanto che c'è la sua fuoriuscita e qui la sua... la concezione di una nuova organizzazione, e così via; lei che ha avuto continuamente quindi contatti con tutto il mondo eversivo, può dire se all'infuori di quelli che sono gli elementi che sono stati accertati, all'infuori di quelli che sono le implicazioni delle persone che hanno partecipato a

CF

22

certi attentati, vi sono invece delle indicazioni, che lei ci può offrire, su personaggi, se non su un personaggio, che fanno parte appunto di questo quadro eversivo o questo che viene indicato come Stato Maggiore dell'eversione; soprattutto con riferimento a quella che è la massima attività sviluppata dall'organizzazione BR che è l'operazione Moro e soprattutto con riferimento a tutti quei collegamenti internazionali di cui lei ha fatto riferimento anche quando ci ha parlato dei collegamenti di Moretti con la Francia e così via...ci può dare una risposta soddisfacente su questa affermazione? o su questa ricerca, che poi è una ricerca ancora attuale...

Morucci

...sì...mah, io non credo sinceramente che sia una ricerca che possa portare molto lontano; cioè tutti i militanti e i dirigenti dell'area eversiva sono conosciuti, hanno tutti militato in organizzazioni, hanno tutti influenzato le decisioni politiche prese da queste organizzazioni, in organismi interni a queste stesse organizzazioni. Il livello di formazione delle decisioni e organizzazioni di questo tipo è troppo complesso e articolato per poter soltanto pensare che sia possibile un qualsiasi livello esterno, di direzione o soltanto di...come dire...di indirizzo, quindi non esiste uno Stato Mag-

22

giore dell'eversione; non esiste perché l'e
 versione è comunque e sempre in qualsiasi i
 deazione, un arcipelago; non è una situazio
 ne confinabile in modo abbastanza preciso
 all'interno di una sola organizzazione o di
 un rapporto stretto tra organizzazioni; spes
 so e volentieri ci sono contrasti enormi al
 l'interno di questo...di questo mondo che
 rendono impossibile la costituzione di que...
 cioè è una metafora che non rende assoluta
 mente l'idea di come sono funzionate e come
 funzionano comunque le cose in un calderone
 di iniziative rivoluzionarie, quindi non si
 può parlare di Stato Maggiore, lo Stato Mag
 giore ce l'avevano le BR; lo Stato Maggiore
 non ce l'aveva neanche prima linea, perché
 avevano dei livelli organizzativi molto più
 elastici, molto più confusi che non le BR,
 quindi prima linea, che era la seconda orga
 nizzazione terroristica nazionale, non ave
 va sicuramente uno Stato Maggiore perché
 spesso e volentieri i dirigenti cambiavano,
 cioè non c'era una continuità di direzione,
 per cui sempre le stesse persone dirigevano,
 c'era la possibilità che a una riunione ve
 nivano in più e a una in meno, quindi anche
 per prima linea è impossibile parlare di u
 no Stato Maggiore, tanto meno si può parla
 re di Stato Maggiore per un arcipelago, un
 insieme di organizzazioni che nel '79, mi

sembra, abbiano prodotto (o simile) qualcosa come 2000, 2500 attentati, cioè è impensabile che tutto questo tipo di attività...le 500 sigle, non so bene quante ne siano state censite, facessero capo a uno Stato Maggiore, cioè non...non è assolutamente possibile. Si conoscono i dirigenti nazionali, o comunque politici, di tutte le varie esperienze che ci sono state, da lotta continua, a potere operaio, al manifesto, ad avanguardia operaia, il movimento studentesco di Milano, tutte le altre organizzazioni che ci sono state e sono un'infinità, si conoscono i dirigenti e lì la storia finisce, non c'è null'altro oltre questo; cioè l'odio che avevano le BR nei confronti dei politici, nei confronti di chi parlava di rivoluzione senza però accedere direttamente a un terreno di combattimento, era tale che da solo basta a capire quanto fosse impensabile un qualsiasi rapporto tra BR e qualcuno che non fosse direttamente inserito all'interno dell'attività combattente, è assolutamente impensabile; lo stesso Curcio, che non era certamente molto portato all'azione militare, doveva necessariamente come dire...adeguarsi a questa regola organizzativa per cui non c'erano responsabili politici, c'erano soltanto responsabili politico-militari; cioè persone che mentre dirigevano politicamente,

20

praticavano azioni armate per conto dell'organizzazione.

P.M. Ma punti di riferimento c'erano però? dal punto di vista politico-ideologico, alle operazioni militari, diciamo così...

Morucci No, alle operazioni militari, no, alla linea politica.

P.M. O tutta la produzione ideologica era soltanto delle BR in quanto tali?

Morucci No, tutta la produzione ideologica delle BR si rifaceva al filone marxista-leninista, storico, classico, addirittura neanche italiano, cioè i testi di riferimento erano proprio testi...testi dell'esperienza sovietica, non erano...non ricordo io che fossero mai menzionati testi italiani, cioè non sono mai stati menzionati come riferimento teorico testi di produzione italiana, cioè i riferimenti erano sempre stati...

P.M. ...senta, lei ha parlato, la volta scorsa, dei contatti di Moretti con Parigi e addirittura ha parlato di armi, quando si è parlato di quel kalascnikov (o simile), che era stato lasciato nella base e che voi avete abbandonato prima di uscire dalle BR; lei ha parlato di alcuni contatti, io le ho chiesto se questa consegna delle armi, al di là dei rapporti politici...avesse in qualche modo determinato o influenzato la vostra azione; ora chi è che vi contatta e vi dà armi

Ⓟ

26

o vi dà denaro, è chiaro che non lo fa per niente...lo fa...

Morucci

...sì, sì, ma ho già spiegato cosa è avvenuto in quell'occasione...i contatti erano politici, non erano organizzativi, perché le BR proprio erano tutt'altro che interessate al materiale, tutt'altro che interessate ai soldi, le BR non sono mai state finanziate da nessuno se non dalle rapine che facevano e dai sequestri di persona, ovviamente, se no, non li facevano; se avessero avuto altre fonti di finanziamento e a quel livello le fonti di finanziamento sono cose serie, non sono bazzecole, quindi non c'è bisogno poi di andare a fare rapine e sequestri. E quindi il rapporto era solamente di carattere politico, non aveva nulla di organizzativo, questo non c'era stato neanche con la RAF. E all'interno di questo rapporto politico, perché ovviamente, tra organizzazioni politico-militari non è che si può scindere così nettamente la politica dal resto; allo interno di questo rapporto politico, è venuto fuori questo problema dei piccoli revolver che servivano ai palestinesi per fare le scorte in Europa, dato che è una difficoltà di reperimento di queste armi, non so perché, forse...

P.M.

...ma a parte...è stato chiesto all'organizzazione BR di fare una determinata azione?

Morucci

Assolutamente...no, infatti non sono state fatte, non era pensabile...cioè le azioni che volevano fare i palestinesi non avevano niente a che vedere con la linea delle BR; palestinesi che so...volevano andare a buttare le bombe davanti alla sinagoga, cioè questo è il livello di guerra che portano i palestinesi in Europa, che è la stessa situazione che è in Libano, non è che possono mediare o articolare i loro obiettivi secondo una linea politica, loro trasportano la guerra in Europa, esattamente come lì, lì ammazzano i bambini e qui ammazzano i bambini, cioè non c'è nessuna mediazione politica, attraversano il mare ma le cose rimangono quelle che sono laggiù, quindi è impensabile un qualsiasi rapporto operativo di questo tipo tra organizzazioni palestinesi e le BR, proprio sono due mondi completamente differenti.

Pres

.....deposito di armi...

Morucci

...sì, questo sì, infatti è stato chiesto dopo, al secondo carico, al secondo viaggio che fece Moretti, fu chiesto, come contropartita, che venissero costituiti dei depositi, cosa che non fu fatta però.

P.M.

E quindi qualcosa era...

Morucci

...sì, ma i depositi sono una cosa, l'unità operativa è un'altra...

P.M.

...ma i depositi...lei per potere operaio,

ha detto: io provvedevo all'accumulo, in vista del processo rivoluzionario (o simile), qui si provvede a depositi in vista di che cosa? in vista di un processo rivoluzionario...oppure di attentati?

Morucci No...no, in vista dell'utilizzazione da parte dei palestinesi di queste armi....

P.M. ...ah, quindi per fare attentati?

Morucci Certo.

P.M. Va be'...ma in quale prospettiva?

Morucci Nessuna prospettiva, cioè la prospettiva dei palestinesi; le BR non c'entravano nulla, dice: tu mi tieni queste cose lì, quando mi servono io le prendo.

P.M. E voi vi siete limitati soltanto a...

Morucci ...no, questa cosa...io parlo per quello che è avvenuto dopo, perché all'epoca non avvenne...

P.M. ...all'epoca avete dato delle rivoltelle... avete dato...

Morucci ...esatto, e la storia è finita lì. Col secondo viaggio, loro, nel '79, come contropartita, fu chiesto questo di costituire dei depositi, cosa che non fu fatta; nel secondo viaggio, nell'estate del '79. Per questa volta qui, lo scambio si limitò a questo: uscirono delle Smith Wesson (o simile), entrò questo Kalascnikov (o simile) e una granata da fucile, basta; la storia è finita qui.

P.M. E' uno scambio di armi...



- Morucci Sì, sì, ma limitatissimo; cioè Moretti stesso, nonostante che io lo spingessi per cercare di capire questi che disponibilità avevano in questo senso, disse no, non ci interessa; questo è un livello che non ci interessa, c'hanno chiesto questo favore, gliel'abbiamo fatto, ma non ci interessa come dire...inficiare il rapporto politico su un problema di scambio di armi, questo è quanto.
- P.M. Perché il rapporto politico a che cosa tendeva?
- Morucci Mah...tendeva a quello cui tendono ancora oggi, cioè la costituzione di un fronte combattente antimperialista a livello europeo-Mediterraneo.
- P.M. E quindi con possibilità anche di operare insieme...
- Morucci No...all'epoca, no. All'epoca, no, era proprio un problema di raccordo, cioè voi lì fate la vostra lotta contro l'imperialismo e noi qui facciamo la nostra, possiamo provare a raccordare questo tipo di...semmai soltanto come dire...per alcune decisioni temporali; questo, sì, cioè possiamo decidere di fare alcune cose insieme, come...temporalmente.
- P.M. La cosa mi interessa molto perché io le ho letto fin dall'inizio, che fin dal 1971, noi abbiamo quelle due lettere agli atti che sono...

Morucci ...sì, sì...

P.M. ...appunto...in cui si parla di addestramento in Palestina...fin dal 1971...

Moruccisì, sì, ma io so che alcune persone sono state in Palestina ma questo non ha mai comportato nulla...

P.M. ...però...però restano...sa...ci sono due due ordinanze di invio a giudizio di cui parlano...parlano di queste due lettere ed è chiaro che il Valerio indicato...viene indicato lei, come Valerio Morucci...quindi la cosa parte da molto lontano...poi arrivano, fino adesso, ci siamo interrotti con Moretti che va...insomma che va a Parigi. Io le volevo fare un'altra domanda: lei ha parlato, ne ha parlato anche la Faranda, del ruolo che avrebbe svolto Senzani nell'omicidio Palma, che è l'omicidio che ci interessa da vicino; lei ha detto che Senzani era un irregolare, sostanzialmente era una talpa all'interno del Ministero di Grazia e Giustizia; siccome l'omicidio Palma è avvenuto il 18 febbraio, quindi, diciamo così, nemmeno un mese di distanza dall'assalto in Via Fani e quindi da Moro, che ruolo ha svolto Senzani nell'operazione Moro?

Morucci Sì, ho già detto l'altra volta che credo... cioè non sono cose che so direttamente,credo che abbia verificato un'indicazione che era venuta dall'Asinara. Cioè dall'Asinara



è venuta la notizia: è venuto un certo Palma per la ristrutturazione della sezione speciale...vedete chi è questo Palma...

P.M. Questo per Palma...

Morucci Sì.

P.M. Però nel momento in cui si decide l'omicidio Palma c'è anche il progetto di Moro....

Morucci ...sì, certo...

P.M. ...perché siamo al 18 febbraio...quindi nel momento in cui Senzani, sostanzialmente partecipa per l'omicidio Palma ed è un esponente irregolare lei dice, che dà l'indicazione...che ruolo svolge invece all'interno dell'operazione Moro?

Morucci Nessuno, assolutamente., no.

P.M. Senzani entra nelle BR prima che lei se ne va?

Morucci Eh...bisogna vedere cosa intende per entrare...lui era già in rapporto con le BR allora...dal '78...

P.M. ...be'...se il 18 febbraio...lui è un irregolare...

Morucci ...sì, non è neanche irregolare, è una posizione intermedia, l'irregolare comunque deve essere inserito in una struttura e lui non lo era; era un contatto del fronte della controrivoluzione. E in questa veste, lui era già nelle BR dal '78.

P.M. E quando lei esce, che funzione, che ruolo ha...



Morucci Mah...dopo, successivamente, con la costituzione del fronte carceri, viene messo a dirigere il fronte carceri, per soddisfare una richiesta venuta dall'interno dei carceri speciali.

P.M. Lui non svolge nessun ruolo in questa diatriba che lei ha sulla...

Morucci ...no, assolutamente. No, non era...non esisteva, cioè per noi non esisteva.

P.M. Lei l'ha conosciuto personalmente?

Morucci L'ho conosciuto a Rebibbia.

P.M. Si è parlato, a proposito di TAP (o simile) o di irregolari, forse è meglio dire così, si è parlato di una talpa o di una complicità all'interno della SIP durante l'operazione Moro, per alcune telefonate, o per alcuni contatti...e così via...può essere più.. ci può dire qualcosa? C'era all'interno della SIP...

Morucci ...all'interno della SIP c'erano dei militanti irregolari delle BR, mi sembra, non vorrei sbagliare, mi sembra ce ne fosse uno, nella brigata servizi, sì, ma faceva l'operaio, cioè non...penso che fossero operai, cioè non svolgevano nessun ruolo negli uffici tecnici-amministrativi o comunque in qualsiasi ufficio in grado di operare sulle linee, insomma, questo è il concetto.

P.M. Ma in quel periodo, voi, quanti irregolari o talpe avevate all'interno dei vari servi-



zi, qui a Roma?

Morucci No...be'...quello è differente, non sono talpe, quelli son militanti delle BR, che fanno capo a una struttura politica, invece la talpa non fa capo a nessuna struttura politica, sta in un posto solo per prendere informazioni, c'è una certa differenza.

P.M. E allora vogliamo distinguere...

Morucci ...no...altri contatti erano inseriti in istituzioni importanti, senza far parte di una struttura politica, non ce n'erano.

P.M. Per esempio Senzani stava al Ministero di Grazia e Giustizia...

Morucci ...sì...

P.M. ...tanto per fare un esempio...lasciamo perdere gli operai della SIP...al Ministero degli Interni avevate qualche...

Morucci ...no, assolutamente, non c'era niente...non c'era nessuno...nessun contatto a livello ministeriale o di altre istituzioni.

P.M. Senta, Morucci, quando voi trasportaste Moro da Via Fani fino al luogo dove poi lo avete consegnato a Moretti e Gallinari che l'hanno portato poi nella prigione...Moro si era reso conto dell'eccidio della scorta?

Morucci Be', anche se in stato di shock penso proprio di sì.

P.M. Cioè c'è stata una frase, un cenno, una circostanza da cui lei possa dire: sì, si è

reso conto del...

Morucci ...no, posso dirlo solo oggettivamente.

P.M. Perché lei lo ha trasportato, se non vado er
rato, no?

Morucci No, no...

P.M. ...l'ha trasportato Moretti? chi l'ha tra-
sportato?

Morucci ...Moretti l'ha trasportato dentro a una cas-
sa...

P.M. ...no, no, no...chi l'ha preso dal...

Morucci ...l'hanno preso Fiore e Moretti; è stato ca
ricato su una macchina guidata da Seghetti,
con...Moretti e Fiore.

P.M. Moretti, visto che lei...lasciamo perdere
Fiore o Seghetti ma anche Fiore o Seghetti,
se glielo hanno detto, lei l'incontrava spes-
so, le ha detto che Moro si era reso conto
del...

Morucci ...no, ci pareva scontato; è una domanda che
non ho mai fatto né mi è stato mai detto nien-
te, perché era scontato, stava su una macchi-
na che è stata investita di una sessantina
di colpi di mitra...penso che è impossibile
non rendersi conto di quello che sta succe-
dendo.

P.M. E nel corso dell'interrogatorio, che lei di
ce che è stato fatto da Moretti, si è mai
discusso di questa questione?

Morucci Non lo so.

P.M. Cioè come lemento anche di ostacolo alle



trattative, visto che c'erano stati cinque uomini ammazzati...Moretti le disse se durante l'interrogatorio, durante i discorsi che erano stati fatti...

Morucci

No, non me lo disse.

P.M.

...questo poteva rappresentare un ostacolo? perché non si evince da nessun documento...

Morucci

...no, Moretti era convinto che avendo Moro in mano, non c'era problema di sorta, si poteva chiedere qualsiasi cosa, non c'era problema di morti o di non morti, cioè non... tutte le BR erano convinte di questo, quindi non si poneva il problema.

P.M.

Ma no, a me interessa sapere se voi eravate a conoscenza, siete venuti a sapere che Moro, durante il trasporto, lei dice: è chiaro, ha partecipato, ha visto quello che è successo in Via Fani, è chiaro che si deve esser reso conto, ma durante il trasporto o durante la prigionia si sia reso conto di ciò e che abbia posto questa circostanza come un elemento...

Morucci

...se lo ha fatto, a noi non è stato detto.

P.M.

Senta, signor Morucci, per quale motivo, cioè bisognava mettere questa sabbia nei pantaloni di Moro, per depistare le indagini...cioè che senso...

Morucci

...per non far trovare la prigionia. Per depistare le indagini successive, per non far trovare il luogo dove era stato custodito..

- P.M. Perché quella prigione dove servire ancora?
Morucci No. Era un problema di prestigio; s'è tenuto in scacco lo Stato per 55 giorni, non dovevano neanche trovare il luogo dove era stato tenuto Moro. E comunque era una base dell'organizzazione che non era da abbandonare eh...cioè quella era una base dell'organizzazione, ritenuta molto sicura; il fatto che ci fosse stato custodito Moro, non voleva minimamente dire che bisognava abbandonarla, quindi doveva continuare a reggere quella base; per far sì che reggesse come base, dato che ce n'erano anche poche, si è pensato...
- P.M. ...ma questa Renault 4 che ha trasportato il cadavere di Moro da Via...diciamo, per il momento, da Via Montalcini a Via Caetani, da chi è stata gestita?
- Morucci Questa Renault 4 era una macchina dell'organizzazione con cui è stato compiuto anche l'attentato alla Caserma Talamo...
- P.M. ...è stata rubata un mese prima di Moro....
- Morucci ...no...mi sembra un po' di più di un mese.
- P.M. E' stata rubata il 1° marzo 1978...anzi....
15 giorni prima.
- Morucci Prima di che?...1° marzo...aprile, maggio..
- P.M. ...dall'attentato di Via Fani...
- Morucci ...ah, di Via Fani...avevo capito prima dell'uccisione di Moro.
- P.M. E' stata rubata in Via Federico Cesi, il 1°

314

Morucci

marzo 1978 a Bssoli (o simile)....

...sì, sì...è stata rubata normalmente, cioè una macchina...era una macchina di brigata, non era neanche una macchina centrale; non era una delle macchine rubate per il sequestro Moro, questa è la risposta chiara; è stata rubata nella normale attività di furto di macchine delle BR; tant'è che era in gestione di una brigata, la brigata universitaria, e tant'è che fu utilizzata per l'attentato alla Caserma Talamo, dopodiché, servendo una macchina per quello scopo, che macchine abbiamo?...abbiamo questa; è stata.. aveva un bagagliaio capace, l'accesso era semplificato dal portellone, le altre macchine non si prestavano a questo, ed è stato scelto il Renault; ma già c'era, non era stata rubata a questo fine, altrimenti non sarebbe stata usata a Talamo, con il rischio che fosse ritrovata dopo.

P.M.

Sa perché le ho fatto la domanda se veramente questa sabbia serviva a depistare? perché sulla Renault 4 sono stati ritrovati vari segnali di sabbia, di catrame, sulle ruote.. quindi questo fa pensare che questa macchina sia stata utilizzata in un luogo dove si dice che si è andato a prendere la sabbia; eh, perché io le posso leggere tutto quello che c'è scritto qui...

Morucci

...sì...lo so...

④

P.M. Eh no...eh no...perché noi dobbiamo capire che questa storia del depistaggio è venuta in un momento successivo, non è venuta in un momento...insomma non sospetto...

Morucci ...senta, mi scusi, io posso dire quello che è avvenuto, lei ha la facoltà di credermi oppure no...io posso dire: è stata decisa per questo motivo, poi lei può credere oppure no a questo, non posso dire più di questo...

P.M. ...eh, be'...io devo capire...siccome i periti hanno esaminato questa macchina...

Morucci ...noi non avevamo una scientifica, quindi non abbiamo analizzato le ruote di questa macchina prima di decidere questa cosa della sabbia, quindi non sapevamo dove era stata questa macchina...

P.M. ...lei ha detto che la colonna romana è andata a prendere questa sabbia...

Morucci Sì, certo. Con la metropolitana...

P.M. ...forse hanno utilizzato questa macchina?

Morucci ...con la metropolitana...assolutamente.... sotto il sequestro Moro le macchine sono state bloccate, non si poteva andare in macchina a Ostia così...con il rischio di incappare nei posti di blocco per prendere la sabbia; sono andati con la metropolitana, sono scesi, sono andati sulla spiaggia, hanno preso la sabbia e son tornati indietro.

P.M. Proprio Ostia?

Morucci

Sì, noi dicemmo Ostia, penso che...sì, proprio Ostia...insomma con la metropolitana, quindi, non si può andare molto più in là; massimo possono essere arrivati alla fine della Cristoforo Colombo, insomma, l'ultima stazione della metropolitana.

P.M.

Sa perché...Morucci, qui la sentenza Moro, che esamina attentamente le risultanze dei fatti, parla di questo materiale sabbioso ed elementi vegetali; e dice che la sabbia nel risvolto del pantalone sinistro dell'On.le Moro, e quella rinvenuta sul lenzuolo incerato...anche sul lenzuolo è stata fatta questa...sul quale poggiava il cadavere, hanno mostrato caratteri di completa sovrapposizione...sovrapposibilità;"la sabbia è riferibile, come provenienza, ad un'area di spiaggia del litorale tirrenico compresa tra il settore nord di Focene e Marina di Polidoro, provincia di Roma; lo denunciano i caratteri di composizione..." (legge il verbale)...poi parla della presenza di bitume fresco...fresco...sotto la suola delle scarpe e tracce analoghe....(continua a leggere il verbale)...la vittima abbia camminato in una zona molto prossima al bagnasciuga"....

Morucci

...le scarpe....

P.M.

..."ove massima è la frequenza del bitume.."

Morucci

...la scarpa...non la vittima...le scarpe della vittima...

110

P.M. ...un momento...questo per quanto riguarda le scarpe...lei ha negato di aver camminato su quella bacinella (o simile)...lei ha detto che si è incaricato soltanto di aver mandato a prendere la sabbia; poi dice ancora: "anche gli elementi vegetali....(legge il verbale)...."quindi escludiamo che Moro sia andato a Terracina e quindi abbia potuto inserire...antecedente al suo sequestro...

Morucci ...sì, son state messe appositamente...

P.M. ..."una parte del materiale.....(legge il verbale)...."

Morucci ...lo so...lo conosco abbondantemente...se ne è discusso a lungo...io posso soltanto proporre degli argomenti logici, io non mi fido delle perizie in assoluto perché non credo che esistano periti a questo mondo, visto che la scienza è ancora molto stregoneria...

P.M. ...ma io mi devo fidare anche di lei che ha negato fino a poco fa di aver fatto questedi depistaggio...

Morucci ...no, ma lei non si deve fidare di nessuno...

P.M. ...e soltanto il momento successivo...ha detto...al depistaggio (si sovrappongono le voci)...

Morucci ...quello che è stato deciso è questo...dopo di che posso proporre per logica, dato che i processi si fanno...penso che il diritto

sia fondato sulla logica, posso proporre degli argomenti logici; ora dico, noi non avevamo una scientifica, però non eravamo completamente cretini, certamente non si sarebbe usata per l'ultima destinazione del cadavere di Moro, la macchina che era andata nel luogo dove Moro era detenuto, questo mi sembra evidente.

P.M.

Perché?

Morucci

Ma perché quel luogo doveva essere ovviamente tutelato, non si va con la macchina che è entrata in una villetta posta sui monti Cimbruni...non so...che hanno detto i periti...

P.M.

...ma scusi, ma a Via Montalcini ci va questa macchina?

Morucci

Eh certo...

P.M.

...e allora perché non può andare invece sul litorale romano?

Morucci

Ma perché a Via Montalcini...la polvere del garage di Via Montalcini non credo...certo qualche perito, come quello che ha fatto le perizie foniche sulla voce di Tony Negri, capace che diceva: questa polvere viene esattamente dal garage di Via Montalcini, ma era impossibile stabilire che la macchina era stata in Via Montalcini...

P.M.



...no...no...lei ci deve far capire per quale motivo questa Renault 4 può andare in Via Montalcini ma non può andare per esempio in una località del...

Morucci ...non se era la stessa macchina...io sto di cendo che è una macchina....

P.M. ...ma allora Moro chi l'è andato a prendere a Via Montalcini, se non è la stessa macchina?

Morucci Una macchina che va in campagna, prende su di sé, sui copertoni, sui parafanghi, degli elementi del posto dove è stata, come è avvenuto per questa...queste sono cose che sapevamo, non avevamo una scientifica ma non eravamo completamente deficienti, quindi era ovvio che la macchina che fosse andata in questo ipotetico posto dove era tenuto Moro fuori Roma, non sarebbe stata minimamente usata come macchina dove Moro doveva essere...dove il cadavere di Moro doveva essere ritrovato; questa è logica lampante. Poi, se pensate invece che eravamo completamente deficienti...per cui si poteva fare un errore di questo tipo...allora il discorso è tutto un altro...perché qua si rischia... da una parte c'è questo enorme capacità criminale, dall'altra c'è un livello proprio organizzativo di capacità di comprendere alcune cose che è elementare, non si possono mettere tutte e due le cose insieme. C'era una grande capacità criminale, quindi c'era anche una grande capacità di capire come andavano fatte le cose, un errore di questo tipo non sarebbe mai stato fatto; tanto me-



no poi...altri argomenti è che non ci si muoveva da Roma, cioè com'era pensabile andare in giro con il cadavere di Moro dentro una macchina, come se niente fosse...c'erano posti di blocco dappertutto; una cosa assolutamente impensabile, sia uscire che rientrare, era assolutamente impensabile una cosa del genere, era demenziale...

P.M. ...però non è stato impensabile portare Moro a Via Caetani...eppure era una zona presidiata, del centro...

Morucci ...no, assolutamente, no...quella come ho già detto, è stata l'operazione più semplice dell'assalto alla Caserma Talamo e dell'anntentato a Girolamo Mechelli per il semplice motivo che alla Caserma Talamo e al Girolamo Mechelli si è sparato, quindi si è attirata l'attenzione su di sé perché si è sparato, dopodiché bisognava ripiegare; per quanto riguarda Via Caetani non si è sparato, non si doveva sparare, quindi non si attirava l'attenzione su di sé minimamente, quindi l'operazione del trasbordo fino a Via Caetani era più semplice delle altre due, compiute durante i 55 giorni; dal punto di vista operativo era più semplice, quindi non vedo dove siano questi problemi.

P.M. Comunque lei esclude che questa macchina sia stata utilizzata da quegli esponenti della colonna romana per andare a prendere

questa sabbia...perché lei ha detto: sono an
dati con la metropolitana...

Morucci ...le macchine son state tutte...non c'era
nessuna macchina che circolava durante i 55
giorni.

P.M. Ma chi è andato con la metropolitana a prend
dere questa sabbia?

Morucci La Faranda e la Balzerani, mi sembra...o so
lo la Balzerani...

P.M. ...a chi l'hanno portata?

Morucci Credo direttamente a Moretti; credo la Balzer
rani direttamente a Moretti.

P.M. Dove? a Via Montalcini o a uno di questi in
contri?

Morucci No, assol...la Balzerani l'avrà portata a
Moretti, avrà avuto un appuntamento con lui
e gliel'ha portata, in uno dei loro appuntam
enti quotidiani...

P.M. ...cioè la Faranda e la Balzerani vanno ad
ostia...

Morucci ...sì, o solo la Balzerani, adesso non ricor
do esattamente; poi la Balzerani certamente
l'ha portata a Moretti.

P.M. Dove?

Morucci A un appuntamento che s'erano dati loro in
qualche posto.

P.M. E perché viene attribuita a lei questa opera
zione? da tutti i pentiti che sono stati sen
titi...

Morucci ...i pentiti non c'erano...

8

145

P.M. ...cominciando da...be'...se Cianfanelli lo dice...è stato fatto pure un confronto in cui lei...scusi eh...

Morucci ...no, la cosa che possa venire da Cianfanelli è che si era fatta questa operazione, non che l'avessi fatta io, questo è escluso...

P.M. ...ma no...parla...Morucci che si è messo con i piedi...con le scarpe sulla bacinella...

Morucci ...anche questo è logicamente impossibile, quindi...non posso dire altro, perché per farlo, sarei dovuto andare in Via Montalcini oppure le scarpe sarebbero dovute venire da me e questo è fuori di logica, non si capisce perché bisognava far girare per Roma scarpe e sabbia, è una cosa che non ha nessuna motivazione...

P.M. ...e lei da chi l'ha saputo? dalla Faranda?

Morucci ...è stato deciso...è stato deciso di andare a prendere questa sabbia...

P.M. ...è stato deciso da Moretti sempre?

Morucci No, è stato deciso in una riunione...

P.M. ...della colonna romana?

Morucci Sì, di quelli che c'erano al momento, della colonna romana, eravamo in quattro...

P.M. ...quando è stato deciso?

Morucci Non mi ricordo.

P.M. Be'...Moro è stato ammazzato il 9, quindi è facile...

Morucci ...sì...no...è stato deciso contestualmente alla discussione su Via Caetani, cioè nell'i



46

potesi che dovessimo uccidere Moro, cosa facciamo dopo? perché certo non si poteva decidere mezz'ora dopo; c'erano delle cose che andavano fatte prima, quindi nel caso che.. sembra che siano stati fatti dei manifesti e nel caso che...è stata presa della sabbia.

P.M.

Allora, lei dice che questa cosa fu decisa nel corso di una riunione in cui si disse: nel caso in cui dobbiamo ammazzare Moro, lo dobbiamo portare a Via Caetani, punto primo; punto secondo: nel caso sempre che si decida di ammazzare Moro, possiamo depistare le indagini...

Morucci

...era un'ipotesi...non è stato deciso Via Caetani, cioè si parlò di quest'idea di portarlo vicino a Piazza del Gesù.

P.M.

Punto terzo: nel caso in cui si dovesse ammazzare Moro, dobbiamo usare la Renault 4..

Morucci

...no...

P.M.

...punto quarto: nel caso che si dovesse decidere, Moro chi è che lo deve ammazzare?

Morucci

Neanche...

P.M.

Non si è discusso. Allora, all'interno di questa direzione di colonna, che cosa si è discusso? si è discusso: punto primo: nel caso in cui si dovesse uccidere Moro, dove lo dobbiamo lasciare? e che cosa si è deciso?

Morucci

Si è deciso...non si è deciso nulla...

P.M.

...di che cosa si è parlato?

h7

Morucci Si è parlato dell'idea di portare il cadavere di Moro vicino a Piazza del Gesù. La seconda cosa che si è decisa è che se bisognava uccidere Moro, bisognava fare in modo che non si arrivasse all'appartamento dove era stato tenuto.

P.M. E quindi bisognava depistare le indagini...

Morucci ...e quindi...sì...dato che i giornali avevano già parlato di un posto al mare...detto: ok, facciamogli credere che stesse in un posto al mare; andiamo a prendere della sabbia, delle parti di pianta e le mettiamo...

P.M. ...e il trasporto del cadavere? nel caso in cui si fosse ucciso Moro, bisognava trasportare il cadavere...

Morucci ...sì, sì, ma non è stato deciso perché non si poteva discutere di una...non si poteva organizzare una cosa che era in discussione, cioè non si poteva organizzare un'operazione che doveva avvenire solo se le cose andassero...

P.M. ...va be'...avete discusso sul posto dove portarlo...

Morucci ...no, non sul posto, sull'idea.

P.M. Dovevate anche discutere sul mezzo di trasporto, no?

Morucci No.

P.M. Sul mezzo di trasporto non se ne è parlato?

Morucci No, quello non è un problema, perché si de-

cide al momento; al momento si va a prendere una macchina e basta, è finito lì, non è una grande decisione.

P.M. Allora, una volta si è deciso...nel caso in cui bisognava uccidere Moro, di andare a prendere questa sabbia, di lasciarla in un luogo...quando si è andato a prendere questa sabbia?

Morucci Mah...credo all'inizio di maggio.

P.M. Inizio di maggio che significa?

Morucci I primi giorni di maggio.

P.M. Quindi voi i primi giorni di maggio...uno.. due...

Morucci ...o il 3...

P.M. ...già siete andati a prendere la sabbia perché pensavate che Moro poteva essere...

Morucci ...dopo la telefonata...sì...non si era ottenuto nulla...c'è stato chiaramente detto quale era la decisione dell'esecutivo, poi è uscito l'ultimo volantino e le cose erano quelle, non è che fossero altre; noi spingevamo perché non fossero quelle però le decisioni erano quelle: se non succede nulla, lo uccidiamo; quindi se lo uccidiamo dobbiamo, come organizzazione, pensare a quello...

P.M. ...ma all'interno della direzione insomma romana, c'era anche Moretti?

Morucci Certo.

P.M. E quindi partecipò pure lui a questa decisione...

49

Morucci Sì, certo, altrimenti non potevamo pensare nulla, era lui che stava nell'esecutivo.

P.M. E poi fu dato l'incarico alla Faranda e alla Balzerani di andare a prendere questa sabbia?

Morucci Sì, o solo alla Balzerani, adesso...

P.M. ...che fu portata lei dice, addirittura l'1 o il 2 o il 3 maggio...

Morucci ...sì...può essere anche...nei primi giorni di maggio, diciamo dal 2 al 5, dal 2 al 6.

P.M. Quando si decise in modo più definitivo, diciamo così, di portare Moro in Via Caetani? Sa...è un'operazione delicata...portare Moro con Roma assediata dalla Polizia...

Morucci ...no...no...come ho già detto...

P.M. ...è una decisione che va presa con...

Morucci No, non era un'operazione molto difficile.

P.M. Era semplice?

Morucci Sì.

P.M. Come è stata semplice? Ce la descriva, in modo che noi possiamo capire se è stata una operazione semplice oppure se è stata una o perazione complicata...se lei mi dice: sono andati a prendere la Renault...dove stava la Renault?

Morucci Non lo so...

P.M. ...lei mi fa capire che è stata un'operazione semplice...

Morucci Certo.

P.M. ...allora, la Renault dove stava?

Morucci La sera prima del 9, Moretti ha detto a chi



aveva la possibilità di recuperare il Renault di...

P.M. ...la sera prima del 9 Moretti ha detto di andare a prendere la Renault?

Morucci La sera, il pomeriggio, in uno dei suoi appuntamenti con gli altri responsabili.....

P.M. ...perché si era deciso già, allora, che il 9 sarebbe stato ucciso?

Morucci Lui, lui l'avrà deciso...lui già lo sapeva evidentemente.

P.M. No, scusi un attimo...

Morucci ...io non l'ho visto, l'8...l'8 pomeriggio, l'8 sera io non l'ho visto, quindi non posso sapere quello che aveva deciso, questo è quanto.

P.M. Lei dice allora: la sera prima Moretti disse di andare a prendere questa Renault; a chi lo disse?

Morucci O a Seghetti o alla Balzerani, non è che poteva andare molto più in là.

P.M. Seghetti e Balzerani sapevano dove stava questa Renault...

Morucci ...sì, penso Seghetti perché era della brigata universitaria, i cui contatti li teneva Seghetti, quindi penso Seghetti; e di portarla in un certo punto. Da lì la macchina è arrivata in Via Montalcini, da Via Montalcini, guidata da Moretti è arrivata penso, dalle parti di Monteverde, è scesa fino all'Isola Tiberina e da lì con un'altra macchi

na si è fatta la scorta fino a Via Caetani. Se la macchina...forse la macchina stava ancora prima, a Monteverde; la seconda macchina.

P.M. Allora, diciamo così: che questa macchina è arrivata in Via Montalcini?

Morucci Certo, portata da Moretti.

P.M. Solo Moretti?

Morucci Certo.

P.M. Moretti che cosa fa?...arriva in Via Montalcini, dove va?

Morucci Sale...

P.M. Sale...dove lascia la macchina, fuori?

Morucci Nel garage.

P.M. Entra nel garage e lascia la macchina...

Morucci ...nel box, annesso all'appartamento...sale su e fa scendere Moro.

P.M. Che gli dice a Moro?

Morucci Non lo so.

P.M. Quello che gli ha riferito...gli dice: On.le, stiamo andando all'esecuzione a morte? oppure: On.le, la stiamo liberando...la stiamo portando in un altro posto...

Morucci ...forse spostando...penso gli abbia detto la dobbiamo spostare.

P.M. Su chi incontra oltre Moro?

Morucci Gli altri che erano nell'appartamento cioè Gallinari e la Braghetti.

P.M. Quindi fanno scendere Moro giù nel garage.. che cosa fanno?



Morucci Lo fanno mettere sul portabagagli...nel portabagagli, lo coprono e gli sparano.

P.M. Lo coprono con questo lenzuolo e gli sparano...

Morucci ...non so adesso cosa dice la perizia se i colpi hanno passato la coperta oppure no, questo è un particolare che non conosco.

P.M. Gli sparano...chi?

Morucci Non lo so...chi c'era.

P.M. Lei ha detto gli sparano...abbiamo tre persone...

Morucci ...nel senso giuridico...c'era concorso.... c'erano delle persone che hanno sparato, una o due hanno sparato a Moro; dopodiché sono usciti con la macchina e sono arrivati a Monteverde.

P.M. Chi?

Morucci Questo non lo...Moretti...

P.M. ...la guidavano 'sta macchina...sparano a Moro...

Morucci ...scusi...io non c'ero...

P.M. ...lo so, ma lei lo sta ricostruendo, quindi vuol dire che qualcuno gliel'ha detto...

Avv. Mancini ...dottor Marini....io non ho nessuna...come ricostruisce Morucci?

P.M. ...lasci stare...lasci stare...

Avv. Mancini ...sono sue opinioni...

P.M. ...lasci stare...lasci stare...non influenzi il teste dicendo sono sue opinioni...

Avv. Mancini ...io non influenzo nessuno...

P.M. ...Presidente...

Avv. Mancini ...no, io non influenzo nessuno...Morucci da quando ha cominciato...

Pres. ...ora sospendo per cinque minuti. Vorrei pregare tutte le parti di attenersi rigidamente alla materia in contestazione e agli imputati contestati...

P.M. Scusi dell'interruzione, Morucci, ma appunto per ricostruire la facilità di questa operazione di cui lei ha parlato e anche per capire il motivo per cui è stata decisa una cosa del genere, lei stava certamente ricostruendo come è avvenuto il fatto. Lei, mi sembra, stava ricostruendo anche le modalità, insomma, del trasporto, come del resto ha ricostruito poi davanti al Giudice Imposimato, e abbiamo anche un verbale di ispezione del luogo e le modalità del trasporto dal momento del rapimento di Moro fino al momento in cui lei lo ha lasciato e da dove poi si presume l'abbiano preso gli altri per portarlo alla prigione del popolo. Adesso, stiamo facendo, per cortesia, il percorso in verso, cioè dal luogo dove Moro è stato ~~de-~~tenuto, fino al luogo, Via Caetani, dove è stato portato il cadavere e lei stava

54

dicendo, appunto, che dopo la uccisione di Moro, a bordo della Renault 4, se non sbaglio, si misero Moretti e Gallinari?

Morucci Non lo so.

P.M. Poi diceva che questa macchina è andata fino a un certo punto...

Morucci ...sì, è arrivata fino a...all'Isola Tiberina, sì...

P.M. ...dove aveva un appuntamento con un'altra macchina?

Morucci Sì.

P.M. Con un'altra macchina che ha fatto da scorta?

Morucci Sì.

P.M. Fino a Via Caetani?

Morucci Esatto.

P.M. Quindi sostanzialmente le macchine utilizzate per questa operazione sono due...

Morucci Sì.

P.M. ...la Renault 4 e un'altra macchina...

Morucci Sì, una Simca credo, mi sembra.

P.M. Una Simca che ha accompagnato quindi la Renault fino a Via Caetani e poi c'è stato lo sganciamento...Questa Simca era sempre una macchina appartenente alla colonna romana?

Morucci Sì, sì.

P.M. Una di quelle che erano state rubate in vista dell'operazione Moro? o la macchina di qualche irregolare? di qualche...

Morucci No, assolutamente, no. Una macchina del parco macchine dell'organizzazione, credo rubata



ta, sì, prima dell'operazione di Via Fani.

P.M. Ci può indicare almeno quante persone hanno partecipato a questa operazione? lei ha detto due, ma molto probabilmente...

Morucci ...non lo so...credo non più di quattro.

P.M. Quindi due a bordo della Renault 4, due a bordo della Simca?

Morucci Esatto.

P.M. Poi voi quando avete avuto la notizia che Moro era stato lasciato in Via Caetani?

Morucci La mattina stessa.

P.M. Ma al momento in cui era stato già lasciato o al momen...

Morucci ...sì.

P.M. E dove?

Morucci Mi sembra a Via Marmorata, in fondo a Piazza...non so se a Piazza delle Anfore o se era un nome che gli davamo noi; in Via Marmorata, sul lungotevere, in fondo a Via Marmorata.

P.M. E l'avete avuta sempre da Moretti questa notizia? o da qualcun altro?

Morucci Mi sembra...sì, da Moretti...

P.M. ...quindi c'è stata una telefonata?

Morucci Sì.

P.M. Quindi il momento in cui c'è stata la telefonata la macchina già era lì?

Morucci Certo.

P.M. C'è stata una ragione specifica per cui è stata usata questa Renault 4 o no?



Morucci

L'ho già detto, perché era l'unica che aveva il portellone posteriore in quel momento.

P.M.

C'è un fatto del suo interrogatorio, fatto davanti al G.I. dottor Imposimato che è stato acquisito agli atti del processo di appello, in cui lei, parlando della prigionia di Moro, dice: per quanto concerne le basi esistenti all'epoca del sequestro, noi ignoravamo l'esistenza di quella di Via Montalcini numero 8...(legge il verbale)...ora, lei che è responsabile del settore logistico e del fronte logistico nazionale, dice: l'avrei comunque saputo...quindi avrebbe saputo comunque se Moro fosse stato portato o in una sede di un partito...o in una sede diplomatica o in altra sede, invece non ha saputo, pur essendo responsabile di...mi sembra di riferire una contraddizione...

Morucci

...lo avrei saputo se sarebbe stato per caso un luogo...

P.M.

...mi faccia esprimere la mia...lei, essendo responsabile del settore logistico e del fronte logistico lo avrei saputo...questo contraddice col fatto che lei non sapeva che Moro era stato portato in Via Montalcini. E non sapeva addirittura neppure che le BR a quell'epoca avevano una base in Via Montalcini, perché lei dice tutte le basi che noi avevamo a Roma, io lo sapevo; esclude che sia stato tenuto prigioniero in Via Gra

doli, esclude che sia stato tenuto nella ba
se di Via Velletri, esclude che sia stato in
un'altra qualsiasi delle basi gestite a Roma
o nei pressi di Roma da BR; poi dice posso
escludere che Moro sia stato portato in luo
go protetto da immunità diplomatica o in qual
che sede di partito politico, in qualche al
tro luogo che fosse estraneo all'organizza-
zione, perché essendo responsabile del setto
re logistico, del fronte logistico, lo avrei
saputo. Allora la mia domanda è: lei lo avreb
be saputo anche con riferimento alla prigio
ne di Moro? quando è stato deciso, lei dice,
il luogo dove Moro sarebbe stato detenuto..

Morucci

...certo, infatti lo sapevo.

P.M.

E allora com'è che spiega che lei non lo sa
peva?

Morucci

Ma perché una sede di partito, equivale a
un appartamento dell'organizzazione, non
hanno l'indirizzo; io potevo sapere se era
un appartamento dell'organizzazione con una
struttura non dell'organizzazione, quindi
posso escludere che fosse una struttura non
dell'organizzazione, quindi una sede di par
tito...perché la doman...lì ci sono solo
le risposte, lei deve anche guardare le do-
mande...

P.M.

...lo so...

Morucci

...quelle sono risposte a domande, non è
che mi sono inventato di mia spontanea vo-

lontà di dire che non è stato in quei posti, è una risposta a una domanda che ha menzionato quei posti, non li ho menzionati io... una struttura esterna dell'organizzazione.. infatti sapevo che era una struttura interna, non sapevo che fosse Montalcini ma che era una struttura interna all'organizzazione lo sapevo bene; era stata acquistata un anno prima...era stata preparata un anno prima, lo sapevo perfettamente; non sapevo dove fosse.

P.M. Lei c'è stato poi in Via Montalcini?
Morucci Ci sono stato col dottor Imposimato.
P.M. Ha fatto un sopralluogo?
Morucci Esatto.
P.M. Che cosa ha potuto riscontrare in questo sopralluogo?
Morucci Nel sopralluogo ho riscontrato che l'appartamento rispondeva alla descrizione che era stata fatta, cioè c'era un garage, un box dell'appartamento, una porta che porta che portava dal garage all'interno dell'appartamento senza dover ripassare per la via e all'interno ho notato questa...questo segno sul parquet, che secondo me testimoniava della presenza di un tramezzo che poi era stato smontato; così come sapevo che era stata tolta la prigione, cioè sapevo che era un tramezzo e non...dentro l'appartamento; così come ho saputo dopo, che è stata smonta-



ta questa base, in conseguenza delle ricerche della Polizia su Anna Laura Braghetti; ho sentito che c'era da smontare un muro e c'era da portare via del materiale...

P.M. ...la descrizione corrispondeva a quello che aveva già saputo prima?

Morucci Sì, alle specifiche...alle specifiche di questo luogo, che erano state decise e descritte.

P.M. Non si è mai parlato invece di garage, di altre cose?

Morucci Di garage? certo, doveva avere un garage, questa era una delle specifiche.

P.M. No, si era parlato della prigione, la prigione doveva stare...

Morucci ...ah...no, no, assolutamente no, un garage è ingestibile.

P.M. Perché noi abbiamo varie testimonianze...

Morucci ...sì...sì...la mia dice di no.

P.M. Quindi allora, secondo la sua testimonianza, si è parlato di questo luogo dove Moro sarebbe stato detenuto, si è parlato anche dei lavori che sarebbero stati fatti per rendere più sicuro il posto ma non si è mai verificato, almeno in sede di direzione di colonna, il luogo dove Moro sarebbe stato...

Morucci Esatto.

P.M. E questo era soltanto, diciamo così, nella conoscenza di Moretti, di Gallinari e della Braghetti che poi sono le tre persone che gestiscono...

Morucci

...sì...penso, sì...non so adesso bene l'esecutivo come aveva combinato il recupero, però c'era una possibilità di recupero tra l'esecutivo e gli altri se fosse accaduto qualcosa a Moretti; non credo che passasse per la conoscenza dell'appartamento, penso ci fosse un luogo di appuntamento, che avrebbe permesso a un altro dell'esecutivo di continuare il lavoro di Moretti.

P.M.

Successivamente, quindi al ritrovamento del cadavere, lei dice qui, lo ha saputo solo dopo il ritrovamento della Polizia, c'era ancora una ragione di compartimentazione...perché lei, un dirigente della colonna romana non venisse a sapere, dopo, naturalmente la morte di Moro, dove era il luogo dove Moro era stato...

Morucci

...ma infatti dopo l'ho saputo.

P.M.

Qual'era la ragione che comportava che voi non lo veniste ancora a sapere?

Morucci

MA dopo l'ho saputo, indirettamente l'ho saputo.

P.M.

No, lei dice che l'ha saputo dopo il ritrovamento...

Morucci

Ho saputo che era in Via Montalcini, dopo il ritrovamento, questo io ho detto.

P.M.

Da parte della Polizia?...

Morucci

Certo, ho saputo che era in Via Montalcini.

P.M.

No, io sto dicendo prima...

Morucci

Prima ho saputo che era l'appartamento...un

61

appartamento che aveva preso la Braghetti, non sapevo dove però; non c'era bisogno che sapessi dove fosse una base che si stava smantellando; non me ne occupavo io, non c'era nessun motivo per cui conoscessi l'indirizzo. Non c'era nessun motivo per cui lo sapessi e non c'era nessun motivo per cui non lo sapessi, era una base di smantellamento, quindi non interessava nessuno l'indirizzo.

P.M. Quindi non c'era nessun motivo che si sapesse dove Moro era stato detenuto...a operazione chiusa...

Morucci ...mah...si sapeva che era l'appartamento della Braghetti e tanto bastava. Che poi, se fosse in Via Montalcini o se fosse in Via Villa Bonelli, non cambiava nulla.

P.M. Si sapeva che era della Braghetti come?

Morucci Per questo fatto. Perché si parlò della necessità di clandestinizzare la Braghetti, perché aveva gestito una struttura importante dell'organizzazione e a latere di questa riunione, sentii Gallinari e Moretti che parlavano della necessità di andare a sgombrare l'appartamento; dovevano buttare giù questo muro, dovevano...due più due fa quattro...non è che...nessuno mi ha comunicato ufficialmente...

P.M. ...durante il periodo della sua dissidenza con le BR?

Morucci Questa è l'estate del '78; sì, era già in

4

atto ma non era ancora maturata appieno...lo
 scontro, non c'era nessun motivo rispetto a
 questo scontro, cioè i rapporti erano norma
 li...di contrasto politico ma erano normali
 rapporti; cioè neanche gli altri l'hanno sa
 puto, non è che non l'hanno detto a me; cioè
 c'erano altre persone, non è che agli altri
 hanno eguagliato (o simile) e a me no, non
 hanno eguagliato a nessuno.

P.M.

Le dicevo prima, che Scalzone in una sua in
 tervista, ha scritto un articolo, che è al
 legato agli atti, in cui dice che addirittu
 ra il primo ad essere rintracciato fu lui,
 per iniziare queste trattative, attraverso
 due giornalisti di un settimanale dal quale
 era stato spesso intervistato..."ma io ero
 posto su un terreno diverso...(legge il ver
 bale)....Ora, dalla testimonianza diciamo
 così, di Scalzone, attraverso questa inter
 vista, evince che lei...si evince che lei
 non ebbe soltanto un incontro con Pace, in
 cui si disse a Pace che si poteva trattare,
 di non preoccuparsi perché quel gerundio: e
 seguendo la condanna a morte, non deve esse
 re interpretato come già una condanna defini
 tiva ma si disse più volte che si poteva trat
 tare; cioè Scalzone qui sottintende che c'è
 stato...ci sono stati una serie di incontri
 in cui lei più volte disse che si poteva
 trattare. Allora, io le avevo fatto appunto

la domanda prima, ecco perché io le volevo contestare...poi ho avuto modo durante la sospensione dell'udienza, di prendere il passo...lei dice io ho avuto soltanto un incontro con Pace e basta, non ho avuto incontro con Piperno, né incontri con Scalzone...

Morucci

No.

P.M.

Allora, quando Scalzone dice: sì, Morucci ci disse più volte che si poteva trattare.. questa è una cosa non vera?

Morucci

Non lo so...io non ho mai incontrato Scalzone durante i 55 giorni.

P.M.

Quindi tutto si ridusse a quell'incontro casuale con Pace?

Morucci

Esatto.

P.M.

Piperno e Pace, nei loro interrogatori, hanno dichiarato che voi avevate intenzione di espatriare, o quanto meno vi è stato proposto un espatrio all'estero; allora, la prima domanda che io le faccio, poi le prendo il punto in cui Piperno e Pace parlano di questo vostro espatrio, è questa: dopo la vostra fuoriuscita dalle BR, voi avete mai avuto l'intenzione di andare all'estero? di espatriare?

Morucci

No. Non mi sembra proprio.

P.M.

In nessun posto?

Morucci

No; non si poneva...noi eravamo usciti per continuare una battaglia con le BR, non eravamo usciti per scappare, quindi non aveva



64

senso che pensassimo di riparare all'estero. Non avremmo costituito un'altra organizzazione, se il nostro problema era quello di scappare.

P.M. E loro, Piperno e Pace, vi hanno proposto di andare all'estero?

Morucci Non ricordo...non ricordo...non mi sembra. Forse hanno detto: perché non ve ne andate, forse ma non...così...non ci stava nessuna... perché non era in grado di proporre nulla a noi, come ho già più volte detto, cioè non è che i nostri rapporti erano tali che loro potevano proporci qualche cosa.

P.M. Qui Piperno lo dice chiaramente...(legge il verbale)...

Morucci ...è quello che ha detto a Pace...mi sembra che dica che ne ha parlato con Pace...

P.M. ...sì...parlato con Pace; ma a lei non ha mai parlato di questa...

Morucci No; non in questi termini...si può andare in Africa...assolutamente no. Può avere buttato lì: ma perché non ve ne andate? poi la storia è finita perché noi...eravamo usciti per tutt'altri motivi dalle BR.

P.M. E Pace nemmeno?

Morucci No, mi sembra proprio di no.

P.M. Pace è molto più categorico perché dice: "proposi....(legge il verbale)...questa proposta...

Morucci Mah...proposta è una parola che non rende,

non so se il verbalizzante o cosa, comunque non è una proposta, è una proposta interlocutoria, non è una proposta organizzativa.

P.M. Ma perché Piperno ne parla?

Morucci Piperno ne parla con Pace, non con noi...con Pace...

P.M. ...cioè parla di una sistemazione vostra al l'estero...

Morucci ...con Pace, non con noi. Massimo, può essere arrivato Pace che ha detto: perché non ve ne andate in Francia?...questo era il tipo di rapporto, non che veniva e ci faceva la proposta.

Pres. ...la Somalia?

Morucci No.

Pres. ...naturalmente non era uno Stato dove non ci fosse un controllo rigido di Polizia....

Morucci ...penso ci fosse abbastanza.

Pres. ...e allora come ci andavano in Somalia?

Morucci Ah, non lo so.

Pres. ...attraverso quali canali, quali erano questi canali?

Morucci Non ne ho idea perché non ne ha mai parlato con noi.

Pres. Cioè come andava in Somalia Piperno se non passava attraverso il Ministero degli Esteri, ce lo faccia capire...

Moruccio ...eh, io non lo so, Presidente, a me non ne ha mai parlato.

Pres. La Somalia cominciava ad orbitare intorno a

un altro blocco, in quel periodo...

Morucci ...sì, sì in quel periodo, sì.....che c'entra...un sacco di gente andava in Angola... anche l'Angola orbita...siamo sempre lì.

Pres. ...in Angola c'erano le due Angole...

Morucci ...no, era già finita la...

Pres. ...era già finita, e quindi come era finita...lasciamo stare...la Somalia, no...quindi...

Morucci ...non so cosa dirle, a me non ha mai parlato...io non avrei neanche mai pensato di andare in Somalia, sono uscito pochissime volte dall'Italia, sono molto...

Pres. ...una posizione che era più alta di Piperno o di Pace, o no?

Morucci No, non credo...è un problema di rapporti; per esempio Pace e Piperno e anche altri, avevano conosciuto, credo il Presidente dell'Angola, perché aveva studiato in Italia; anche molti somali studiavano in Italia, all'epoca ovviamente, essendo ex colonia, quindi era possibile che nella nostra area s'era conosciuto qualche studente che poi sarà diventato ministro; era già successo per la Angola, può essere successo anche in Somalia. Ma questo è normale, cioè moltissimi studenti somali che andavano a Roma, a Perugia, o negli altri Atenei, poi, rientrando nel Paese, hanno acquisito posti di responsabilità nel governo e quindi possono aver mantenuto

64

l'amicizia a livello personale, con persone che avevano conosciuto in anni molto precedenti; solitamente avviene così per questi posti, sono poco interessati alla dinamica interna all'Italia, non è che gli interessi molto; non credo proprio che la Somalia sia molto interessata all'esistenza delle BR in Italia, né allora, né adesso.

Pres. Non è che siano molto ricettivi per il terrorismo...non lo sono mai stati...

Morucci ...sì, sì...infatti, questo certamente; però a livello di favore personale...questa è l'unica ipotesi che posso fare, tra l'altro io non ho mai parlato...perché non sarei mai andato...

P.M. Lei ha parlato dei suoi rapporti, sempre con Moretti, e li ha fatti risalire al '75...?

Morucci Moretti... '72.

P.M. '72...quando cominciò quell'accumulo di armi...

Morucci ...sì, mi cercarono perché gli servivano delle armi.

P.M. In quel periodo, Moretti conosceva Piperno e Pace? Sapeva se li frequentava?

Morucci No. Assolutamente no.

P.M. E in che orbita stava Moretti? era già un brigatista?

Morucci Certamente.

P.M. Nel '72...insieme con chi?

Morucci Con Franceschini, Curcio, Semeria.

8

P.M. E a Roma con chi si è incontrato, soltanto con lei?

Morucci Non l'ho incontrato...

P.M. ...e quando gli dette questa cosa di fare l'accumulo delle armi?

Morucci L'ho già detto: che un loro simpatizzante di Roma mi cercò, mi combinò l'appuntamento con Moretti e andai all'appuntamento...

P.M. ...si è incontrato con Moretti...nel '72?

Morucci Non a Roma.

P.M. Dove?

Morucci A un appuntamento a Milano, poi lo incontrai all'area di servizio S.Gallo, mi sembra, perché si ruppe la macchina.

P.M. Ma perché Moretti cerca lei per questa...

Morucci ...cercava dappertutto armi, uno dei canali arrivò a me; le cercavano anche altrove.

P.M. Ma era un contatto personale con lei oppure un contatto...

Morucci ...no, no, personale.

P.M. ...contatti di una struttura illegale di potere operaio?

Morucci No, no, assolutamente, non c'era nessun rapporto di tipo politico, organizzativo tra noi e questi...quest'area di fiancheggiatori romani delle BR. C'era un rapporto personale, perché ci conoscevamo da tempo. Mi cercavano perché sapevano che avevo la disponibilità di trovare le armi.

P.M. Poi dopo? nel '72...

Morucci ...no, l'ho incontrato nel '72.

P.M. Poi, l'ha incontrato ancora a Roma?

Morucci Sì, nel '75.

P.M. Moretti, nel '75, prende in affitto, proprio quell'appartamento di Via Gradoli?

Morucci ...però abitava da un'altra parte...

P.M. ...momento, prima mi faccia fare la contestazione...Moretti lo prende in affitto sotto il nome del sedicente Borghi Mario, nel dicembre del '75, da Bozzi Luciana in Ferrero; questo è un appartamento che voi poi avete abitato...

Morucci ...sì...

P.M. ...insieme con la Faranda, poi ve ne siete andati, poi c'è ritornato Moretti e...quindi lei di questo appartamento sa molte cose naturalmente; ed è stato lei che ha fatto prendere questo appartamento a Moretti?

Morucci Assolutamente. Io sono entrato nelle BR nel settembre del '76.

P.M. Nel '75 non si interessava di mettere in contatto Moretti-BR con...

Morucci ...no, sarà stato molto imprudente (o simile) da parte sua...

P.M. ...no, perché questo nome in un'altra situazione...

Morucci ...non ne so assolutamente nulla. Io nell'appartamento ho rapporti solo con l'amministratore...

P.M.  ...l'ha preso in affitto lui?

40

Morucci Certamente.

P.M. Da questa signora...

Morucci Non ho idea da chi l'abbia preso in affitto. Sapevo il nome, ovviamente, perché se l'amministratore chiedeva qualcosa, dovevo dare come riferimento il nome...

P.M. ...e ci andò, da quanto le risulta, ci andò ad abitare fin dall'inizio? o ci andò qualcun altro?

Morucci No, no, lui prima abitava a Monteverde, a casa...un appartamento affittato da Barbara Balzerani...

P.M. ...sembra quasi che siamo nella prima...nel periodo in cui si tenta di costruire una colonna a Roma, no?

Morucci Lui abitava, prima di affittare Via Gradoli, abitava nell'appartamento affittato da Barbara Balzerani, che ho già indicato alla Polizia, a Monteverde. Abitava lì, poi ha affittato Via Gradoli ma continuava ad abitare in quell'appartamento. Poi, quando noi andamo a Via Gradoli, lui ritornò in questo appartamento di Barbara Balzerani. Fino a che la Balzerani non è diventata clandestina... non è diventata irregolare...

P.M. ...voi siete stati per un certo periodo in Via Gradoli, poi siete andati via?

Morucci Sì.

P.M. Quale è stata la ragione?

Morucci Perché avevamo trovato un altro appartamento.

4

41

P.M. ...perché Via Gradoli non era un...
Morucci ...non era la nostra base, era la base di Moretti; noi c'eravamo andati perché era caduta la nostra...il nostro appartamento; era caduto il famoso scaldabagno, così abbiamo dovuto abbandonare la nostra base, siamo andati in quella di Moretti e Moretti è tornato in quella della Balzerani; dopo noi ne abbiamo trovata un'altra e Moretti è tornato in Via Gradoli.

P.M. Quindi, al momento in cui Via Gradoli viene scoperta, è l'appartamento di Moretti?

Morucci Era abitato da Moretti e da Barbara Balzerani.

P.M. Io non so se lei ha già risposto a questa domanda su Moretti...anzi, le volevo chiedere su Moretti, visto che viene indicato come l'autore di tutto, e tutto, e dal momento che ci sono state anche delle contestazioni la volta scorsa, di sue dichiarazioni rese nel corso di quella intervista a Bocca, che fanno parte insomma del processo ormai, e dal momento che ci sono dei contrasti anche fra quelle dichiarazioni e le sue invece rese qui davanti a questa Corte, se lei è disponibile a un confronto con Moretti.

Morucci Certamente.

P.M. Lei ha indicato, anche la volta scorsa, dice: che Moretti venga qui a dire le cose, quelle che naturalmente sono in contrasto..

72

Morucci ...sta su questa strada; penso ci metterà an
cora un po' di tempo...

P.M. ...sta su questa strada...

Morucci ...arrivano sempre dopo.

P.M. Qui comunque a me interessa che lei è dispon
nibile al confronto.

Morucci Io, sì. Io spero anzi, che qualcuno mi soll
levi da questo fardello, sarei molto contenu
to...che qualcuno...che ne sa più di me mi
sollevi...ci siano più voci, insomma, ci sia
no più possibilità di costruire esattamente
le cose.

P.M. Perché Moretti ne sa più di lei?

Morucci certamente.

P.M. Soprattutto sulla prigionia di Moro?

Morucci Anche Azzolini, che già l'ha detto davanti
a questa Corte. Anche Azzolini sa più di me,
il più che sa di me, già l'ha detto qui.

P.M. E chi altro?

Morucci Gli altri dell'esecutivo. Solo loro quattro
possono...ovviamente.

P.M. Lei è disponibile quindi a un confronto con
loro?

Morucci Con chiunque di loro.

P.M. Azzolini, per esempio è disponibile a venire
ad un confronto con lei...

Morucci ...non lo so, se è disponibile io non ho prou
blemi, non mi sembra che ci siano stati moll
ti contrasti tra quello che ha detto Azzolin
ni e quello che ho detto io; qualche mali-

4

43

gno potrebbe dire che le patrie galere concorrono a confondere le acque perché fanno incontrare i detenuti, invece di tenerli ognuno in un carcere; io posso dire di non a ver mai incontrato Azzolini neanche in carcere, dopo il suo arresto.

P.M. Moretti?

Morucci Moretti neanche. Nessuno di loro, assolutamente...Bonisoli, sì...a Pianosa, sì.

P.M. Dell'esecutivo, lei ha incontrato soltanto Bonisoli allora?

Morucci In carcere soltanto Bonisoli per un periodo brevissimo.

P.M. Moretti, mai?

Morucci Moretti, mai.

P.M. Braghetti?

Morucci La Braghetti l'ho incontrata qui, qui sotto, durante il processo.

P.M. Seghetti?

Morucci No.

P.M. Ritornando al filo conduttore delle armi, da qui eravamo partiti, lei sa, perché è stato arrestato...lei è stato arrestato sempre in funzione di quell'accumulo di armi, di cui ha parlato, insieme con Libero Maesano?

Morucci Esatto.

P.M. Dove è stato arrestato?

Morucci Al valico ferroviario di Chiasso.

P.M. Era andato in Svizzera per procurarsi delle armi?

4

Morucci Tra l'altro, sì.

P.M. E chi aveva incontrato in Svizzera?

Morucci Gli svizzeri.

P.M. Gli svizzeri chi sono? la struttura svizzera?

Morucci Sì.

P.M. Da chi era composta?

Morucci Bah...dalle persone che già sono state processate in Svizzera, e condannate.

P.M. Insieme con Maesano...

Morucci Sì.

P.M. Maesano che funzione svolgeva in quel momento? perché lei ci dice che era responsabile militare, Maesano che cosa faceva?

Morucci MAh, aveva il compito di sondare politicamente com'era la situazione della Svizzera, cioè capire bene cosa volevano fare gli svizzeri, con chi avevano rapporti in Italia, in che ambito...cioè che avevano intenzione di fare.

P.M. Ma voi agivate per conto vostro...

Morucci ...sì...

P.M. ...perché prima lei ha detto: io facevo tutto da solo...adesso abbiamo un'altra persona: Maesano, allora mi viene spontaneo chiedere adesso non è più solo, ma insieme con un'altra persona; allora anche Maesano agisce per conto suo o agisce per conto di qualche organizzazione? o agite voi due ognuno per conto vostro? adesso piano piano...cominciamo a mettere le altre persone accanto...
...comunque non posso rispondere per Maesa-

Morucci

no, non è imputato in questo processo e non posso rispondere su nessuna domanda che riguardi Maesano. Nessuna domanda che può portare all'incriminazione di Maesano, mi sembra evidente; che possa portare una qualsiasi azione penale nei suoi confronti, giusta o sbagliata che fosse, non posso dire nulla che riguarda Maesano; un conto son le BR e un conto è Libero Maesano.

P.M. Ma qui non stiamo indagando soltanto sulle BR, stiamo indagando...

Morucci ...no, io dico per me...per me un conto è le BR e gli imputati di questo processo, altra cosa è Maesano.

P.M. Senta, queste armi che vi sono state trovate le avevate acquistate in Svizzera?

Morucci L'arma che ci è stata ritrovata non era stata acquistata perché era stata rubata. Era un'arma da guerra, non si poteva acquistare, era stata rubata.

P.M. Ma queste armi perché voi le stavate portando in Italia?

Morucci Per lo stesso motivo per cui tutti gli anni precedenti accumulavamo armi. Per averle. Non c'era nessuno scopo preciso.

P.M. Cioè?

Morucci Per averle, per accumularle.

P.M. Ma in funzione di che?

Morucci In funzione di un loro uso, nel momento in cui fosse servito.

Q

46

P.M. Una parte di tutte queste armi che lei ha ac-
cumulato, se l'è poi portate all'interno del
le BR?

Morucci Certo.

P.M. Ma come sua dotazione personale o come dota-
zione di un'organizzazione di cui lei faceva
parte?

Morucci Erano nella mia dotazione e le ho portate con
me nelle BR, mettendole a disposizione ovvia-
mente delle BR. Non era possibile altrimenti;
non ci sono dotazioni personali nelle BR, se
non l'arma...fino alla pistola, il resto è
tutto dell'organizzazione, secondo loro ov-
viamente.

P.M. Sì, ma nel momento in cui lei entra nelle
Br, non porta solo le armi sue personali,
ma porta tutta una serie di armi?

Morucci Sì, certo. Che entrano nel patrimonio di ar-
mi delle BR.

P.M. Poi, quando ne esce, si porta tutta la serie
di armi?

Morucci Quando esco, tutto quello che riesco a rag-
granellare, a recuperare, lo porto via.

P.M. E che entrano in quale patrimonio dell'orga-
nizzazione? Quale altra organizzazione?
quella delle MCR?

Morucci Certo, sì. Non erano le stesse, però; parte
erano le stesse, parte, no; perché erano di-
spese nelle BR e io quelle che ho recupera-
to le ho portate via, che fossero quelle che

P

FF

io avevo portato o che fossero altre.

P.M. Perché la seconda operazione armi non è andata in porto? Lei ha parlato di una prima operazione che è andata bene...

Morucci ...sì...ma la seconda...non lo so, mi hanno arrestato a me; non lo so, sono stato arrestato mentre era in preparazione.

P.M. Cioè ma la seconda operazione era sempre una operazione che doveva ripetere diciamo così, le linee della prima?

Morucci Della prima, sì...non la seconda, la terza; la seconda è quella di Moretti. Per conto di un full (o simile) di organizzazioni, bisognava recuperare queste armi in Libano.

P.M. Questo full da chi era rappresentato?

Morucci Mah...era rappresentato da i PAC, parte di prima linea, credo ex COCORI, e da noi.

P.M. Noi chi? MCR?

Morucci Sì, quella cosa lì, non era ancora ben costituita.

P.M. O da noi, gruppo Metropoli?

Morucci No, era MCR? non c'era un gruppp Metropoli.

P.M. E perché non andò in porto l'operazione?

Morucci E' saltata; non so perché, credo che la persona che doveva andare abbia incontrato difficoltà, o ci abbia ripensato, non lo so.

P.M. Quando lei, già fuori delle BR, chi è che la ha messa in contatto con chi deve fare questa operazione per avere queste armi?

Morucci I milanesi.

R

48

P.M.

Da chi sono rappresentati i milanesi?

Morucci

...comincia l'MCR, in quel processo io assu
merò la mia posizione solita, che è quella
di ammettere le mie responsabilità e non in
dicare le responsabilità di altri, quindi non
posso rispondere a questa domanda, anche se
questo non è l'MCR, non posso; i milanesi
cioè, persone che erano in contatto con noi,
di Milano....Oreste Scalzone...questo è pa-
cifico, anche perché era stato arrestato,
no? sarà stato il 7 aprile...o mi sbaglio?

P.M.

Quando all'inizio lei ha parlato appunto...
perché ora ritorniamo sempre sulla questio-
ne delle armi, lei ha parlato di questo ac-
cumulo delle armi, e io insisto su questo a
spetto della vicenda perché poi questo aspet
to ritorna continuamente nella storia sua e
nella storia anche delle altre organizzazio-
ni terroristiche e della storia di altri
personaggi, lei ha parlato di questo accumu
lo fin dal 1972...

Morucci

...sì... '71...

P.M.

... '71-'72...ma a quell'epoca, si può dire
che esistesse una sorta di pull (o simile)
rappresentato, non so, dai GAP...

Morucci

...no, noi...s'erano appena interrotti i rap-
porti con i GAP; e i GAP avevano rapporti
con le BR, basta. Cioè c'era un contatto
stretto fra GAP e BR, però non di tipo ope-
rativo, forse avrebbe portato a un'unità o-

Ⓟ

MA

perativa ma fu interrotto.

P.M. Ma noi sappiamo che c'è un rapporto stretto anche tra i GAP e potere operaio...

Morucci ...no, a quell'epoca s'erano interrotti...

P.M. ...era un rapporto a tre...

Morucci ...no, prima, in precedenza, no, i rapporti erano bilaterali e basta; cioè noi avevamo... Feltrinelli...e Feltrinelli era le BR, era RAF (o simile) e chi gli pareva a lui; noi non abbiamo mai incontrato altre persone con le quali Feltrinelli era in contatto, di nessun tipo, soltanto lui. Noi, potere operaio, non abbiamo mai incontrato...

P.M. ...noi, significa lei, Piperno, Pace...

Morucci ...no, io e Piperno.

P.M. Perché lei e Piperno e non pace?

Morucci Perché Pace non...l'incontrava Feltrinelli, è tanto semplice.

P.M. Questi incontri con Feltrinelli fra lei e Piperno da una parte...a che cosa erano finalizzati?

Morucci Da parte di chi? perché c'erano due parti, da parte di Feltrinelli erano finalizzati a convincere potere operaio ad assumere i connotati di un'organizzazione combattente e da parte di potere operaio, all'esatto contrario, cioè a far sì che Feltrinelli accettasse di avere rapporti anche ai suoi fini, cioè anche ai fini di una capacità di resistenza con organizzazioni legali e che fos-

Ⓢ

89

se disponibile a finanziarli. Questi erano gli intenti delle due parti.

P.M. E ci sono soltanto questi incontri a due, fra Piperno...

Morucci ...sì...

P.M. ...con le BR anche?

Morucci No, assolutamente. No, sono successivi ad o pera di altre persone, gli incontri con le BR.

P.M. Cioè, successivi quando?

Morucci Successivi alla spaccatura di potere operaio.

P.M. Dopo Rosolina?

Morucci Esatto. La parte romana era nettamente contraria ad avere rapporti con le BR, in termi ni organizzativi ed operativi.

P.M. E quando invece è stato l'accordo...subito dopo?

Morucci No, mai...io poi sono stato d'accordo.

P.M. Autonomamente?

Morucci Certo, molto autonomamente. Pace successiva mente, anche lui autonomamente.

P.M. Mi sembra che il filo conduttore sia questo, mi scusi eh...

Morucci ...il filo conduttore nella carriera terroristica della persona, è certamente il fatto che cerca di fare il terrorista, quindi è questo il filo conduttore, lo porta dappertutto, non è che...è ovvio che ci sia un fi lo conduttore; Pace arriva dopo a questa sua scelta, guarda caso, non segue tutte le mie



tappe, perché altrimenti il filo conduttore sarebbe comune, se l'ipotesi finale è giusta, ritornando indietro, bisognerebbe ritrovare Pace sempre accanto a me, non lo si ritrova sempre accanto a me, assolutamente. Lo si ritrova soltanto nelle BR e in P.O., da P.O. alle BR, c'è tutto lo spazio in cui Pace non compare mai accanto a me.

P.M. Altri testimoni dicono che Pace sta accanto a lei anche nelle PAC...quindi secondo altre testimonianze Pace è accanto a lei anche nel periodo...

Morucci ...sì, c'è stato il processo FCA, Pace non è stato condannato, c'è una sentenza irrevocabile, le altre voci, miliardi di voci, possono dire quello che vogliono, ci sono sentenze dei Tribunali, Pace non è stato condannato...

P.M. ...Pace era stato incriminato in quel processo?

Morucci No.

P.M. E allora come fa ad essere condannato se non è incriminato?

Morucci Sì...ma qualcuno l'avrà detto bene...no? queste voci penso che siano precedenti. Comunque al di là di questo, Pace con le FCA non c'entra niente.

P.M. Il problema è che io sto seguendo un filo conduttore di una certa continuità se vogliamo dire così...fra lei, Pace e Piperno...

[Handwritten signature]

Morucci ...questo è un filo conduttore che è legato ai fatti...il filo conduttore dell'accusa da noi rivolta alle BR è un altro. (si sovrappongono le voci)

P.M. ...un filo conduttore che è ben indicato negli atti, mi sembra, e che è ben indicato anche nella sua testimonianza, se lei permette...fino adesso...

Morucci ...sì...ma un filo conduttore che si interrompe, a me non mi sembra un filo conduttore, comunque ognuno...

P.M. ...ma dica quando si è interrotto, perché, scusi, se io devo stare alle dichiarazioni...

Morucci ...si è interrotto dal '73 al '75...

P.M. ...di Piperno che afferma il falso, perché già l'ha detto la Faranda, perché Piperno quando dice: come ho già detto, ho visto Morucci...(legge il verbale)...la Faranda l'è venuto a smentire, la Faranda ha detto che ha visto Piperno e Pace in casa della Conforto, lei stesso lo smentisce, quindi permette che io voglio verificare...

Morucci ...permetto che lei ci creda...

P.M. ...io ci credo, credo a lei...

Morucci ...appunto, e allora, io le dico che non abbiamo visto queste persone...

P.M. ...e allora, vede come questo filo conduttore, questa continuità...io la trovo nella sua stessa testimonianza...

Morucci ...la mia testimonianza dice che non abbia-

23

mo visto queste persone dal...cioè in termi
ni organizzativi, come rapporti...

P.M.

...lasci stare se in termini...intanto noi
attendiamo circostanze di fatto...una circo
stanza di fatto che emerge dalle vostre te
stimonianze, lei e della Faranda, che Piper
no ha detto il falso quando ha dichiarato
che nel 1975 non vi vedeva più, perché vi
ha visti, guarda caso, in casa della Confor
to con tutto quello che segue e che ne conse
gue. Quindi, quando si dice poi che è inter
rotto il filo, poi bisogna vedere quando si
è interrotto e come si è interrotto, perché
questo filo qui, se dovevamo stare alle di
chiarazioni di Piperno e di Pace, si era in
terrotto nel 1975; poi siete venuti voi e a
vete dichiarato cose...dopo naturalmente che
erano venuti anche altri testimoni che ave
vano parlato di questi contatti di Piperno
e Pace con in brigatisti rossi per la resti
tuzione delle armi, perché anche questo non
bisogna dimenticare. Quindi, quando io, cer
cando di ricostruire la diciamo così...que
sto collegamento, o questa attività o con
tiguità con la sua persona, che attraversa
tutta una serie di attività eversive ed or
ganizzative, partendo da P.O. fino alle BR,
io guarda caso, fra gli atti e anche attra
verso la sua testimonianza, ritrovo sempre
accanto Piperno e Pace. Anche perché noi

4

84

dobbiamo verificare quell'ipotesi accusatoria secondo la quale lei e la Faranda, anche all'interno delle BR, non eravate altro che la longa manus di Pace e di Piperno? E con questo io ho chiuso il mio interrogatorio. Grazie.

Avv. Acquaroli Se può dirci il teste se ricorda quando con segnò le ultime lettere di Moro.

Morucci L'ho già detto l'altra volta che non... avevo preso la decisione di non rispondere alle domande delle parti civili rappresentate in questo processo, cioè agli avvocati di parte civile.

Pres. Non intende rispondere alle sue domande...

Avv. Acquaroli ...come testimone, Presidente...

Pres. ...non è testimone, è imputato di un procedimento connesso...

Avv. Acquaroli ...è imputato e testimone...

Pres. ...e vabe'... non è che possiamo scindere le due... nonostante le sentenze della Cassazione, l'uomo non lo possiamo spaccare in due... quindi se lui decide di non rispondere, è una sua libertà.

Avv. Acquaroli Io osservo, signor Presidente, lei vorrà correggere questa mia osservazione se giuridicamente inesatta, che qui il signor Morucci è stato sentito nella duplice veste, se si vuole, di imputato e di testimone, quindi anche quale testimone...

Pres. ...io le devo dare atto, avvocato, che Mo-



85

rucci è stato qui citato come imputato di un procedimento connesso; che poi la veste di imputato in procedimento connesso sia ibrida e contenga insieme la sostanza una parte che secondo la Cassazione è riconducibile alla testimonianza, questo non vuol dire che vengano meno i diritti fondamentali di questo imputato del procedimento connesso e tra questi diritti c'è il diritto a non rispondere alle domande. Se lo intende esercitare, ha detto che intende esercitarlo, io non ho questioni da potergli fare.

Avv. Acquaroli

E allora proprio perché è connaturale anche la natura di testimonianza, sebbene non in senso rigidamente tecnico, e poiché ci troviamo di fronte ad una persona per molti versi più che informata di vicende processuali, io, suo tramite, chiedo se si voglia, il signor Morucci, su questo punto finalmente, è per lo meno...si voglia degnare di darci qualche indicazione che renda razionale la sua affermazione, che altrimenti sarebbe frutto di una mera posizione arbitraria...dico subito...perché dovrebbe avere la cortesia di dire, per quel dovere diciamo, che tutti...verso la chiarezza delle proprie posizioni processuali. Qual'è la ragione che muove il signor Morucci a distinguere le parti processuali, nel senso di ripudiare come fa, qualunque richiesta

8

86

gli possa pervenire da una parte, che pur essendo privata, è tuttavia una parte processuale, questo io lo chiedo alla cortesia del signor Morucci perché rimane francamente, un punto del processo, peraltro si è svolto sempre nella massima chiarezza, e non vogliamo impostare la cosa in senso tecnico...almeno da questo punto di vista, io attenderei dal signor Morucci un chiarimento.

Morucci

Sì, questo posso spiegarlo; l'altra volta ho detto che avrei preferito non spiegarlo perché non volevo che le mie parole fossero ritenute offensive, non è una mia posizione rispetto alle parti civili, perché per esempio nel processo FCA ho risposto alle parti civili, avrei risposto ancora alle parti civili; in altri processi ho risposto alle domande delle parti civili, non è un problema generale, riguarda questo processo, perché per me questo è un processo solo, a parte Metropoli, cioè il processo sul caso Moro riguarda questo processo specifico, perché in questo processo, dato che l'avvocato Acquaroli richiama giustamente un problema di chiarezza, io ho identificato, stante la mia ignoranza di diritto, il ruolo della Corte e il ruolo del P.M., per una tesi ad accertare complessivamente la realtà dei fatti, l'altra tesi a verificare le ipotesi accusatorie; non ho assolutamente compreso



87

quale sia stato il ruolo di alcuni avvocati di parte civile in questo processo, che a me sembra tutt'altro che quello di voler fare chiarezza. A me sembra, da sempre, mosso da cose che non riesco bene a capire e comunque, il cui risultato, del tutto indipendentemente della volontà degli avvocati, questo ne dò atto certamente, a me è sembrato un risultato di maggiore confusione invece che di chiarezza; dato che ritengo, per di più di aver risposto a tutte le domande possibili e immaginabili su questi argomenti, ad alcune di aver risposto più e più volte tediando le Corti, tediando il Presidente Santiapichi, tediando tutti, io penso che...non riesco veramente a capire su cos'altro si debba ancora girare intorno...di cosa...

Avv. Acquaroli

Non ha spiegato nulla...(si sovrappongono le voci)...sembrerebbe che il signor Morucci che non vuole personalizzare questo incidente, ne prendo atto, voglia denegare il diritto di cittadinanza in questo processo alla parte civile; quale sia poi la parte in questione, io rappresento i figli dell'on.le Moro, qui c'è un preciso caso di imputazione, che riguarda questa parte, a suo avviso, io non avrei diritto di cittadinanza in questo processo...

Morucci

...ci mancherebbe...

Avv. Acquaroli

E allora?



88

- Morucci ...ho detto con tutto il rispetto per la par
te civile; il mio è un problema rispetto a-
gli avvocati...
- Avv. Acquaroli ...io prendo atto di questa cortese dichiaraz
ione ma non possiamo appagarci di questa
schermaglia cortese, signor Morucci, io vorr
rei proprio capire la ragione; perché non è
persona lei che assume atteggiamenti senza
aver riflettuto, sul significato, sul peso
degli stessi.
- Morucci Mah, io penso che per affrontare questi ar-
gomenti, occorra una preparazione non indifer
ferente...
- Avv. Acquaroli ...io sono qui in veste di parte civile, non
vedo perché debba essere...
- Pres. ...avvocato, noi siamo in una posizione par
ticolare, lei ha già avuto occasione di ri-
volgere domande all'imputato...
- Avv. Acquaroli ...alle quali ha risposto cortesemente...
- Pres. ...ora siamo tornati in via eccezionale, ro
vesciando il ruolo del c.p.p., vogliamo in-
nestare a questo punto una polemica?
- Avv. Acquaroli Nessuna polemica, Presidente, lei ha senti-
to la risposta del signor Morucci, giudichi
lei se la ritiene congrua e soddisfacente.
Mi pare che stesse invitando il signor Moruc
ci su questo punto a fare delle precisazioni,
come mi sembrava che stesse per fare, sarei
grato se lo facesse...
- Morucci ...a scanso equivoci, posso affermare che



non ho, ovviamente, non posso averne, perché la mia posizione generale è esattamente contraria a questo, nessuna preclusione nei confronti delle parti civili, cioè delle parti lese, io ho delle preclusioni nei confronti degli avvocati, di alcuni avvocati che rappresentano queste parti lese; non dipende da me la scelta che hanno fatto queste parti lese, il fatto che siano parti lese non vuol dire che secondo me, debbano aver fatto una scelta ottima...

Avv. Acquaroli ...allora questo è un fatto personale che chiama in causa me stesso?

Morucci E' un fatto personale che riguarda alcuni avvocati.

Avv. Acquaroli Non vuole dire appunto di più...(si sovrappongono le voci)....

Pres. ...avvocato, mi scusi se intervengo: se sono domande che non sono state poste da alcuna altra persona, io posso proporre che lei le rivolge attraverso di me se Morucci è d'accordo e si supera l'ostacolo formale, se lui è d'accordo, se sono domande che sono state poste, sono io stesso che non le ammetto; se Morucci è disponibile a questo tipo di rapporto a tre...che poi rientra d'altra parte...perché indubbiamente io ho fatto slittare questo processo ed altri processi in un'altra intimità di tipo accusatoria che non c'entra...normalmente tutte le doman

de ovviamente le dovrebbero rivolgere a me...
l'ho fatto per esigenze di chiarezza e per
il rispetto che ho verso la posizione del-
le parti. Se si tratta di domande che non
sono state poste, io posso proporre a Moruc-
ci, se lui è d'accordo, perché rientra nel
suo spazio di libertà, che risponda even-
tualmente alle mie domande, facendo io mie
le sue.

Avv.Acquaroli ...la domanda la formulo suo tramite, come
del resto sarebbe corretto...

Morucci ...sì, per evitare che si fraintenda che ab-
bia qualsiasi...nei confronti delle parti
civili, perché...sempre se lei attua questa
consuetudine che ha detto...lei conosce già
tutte le domande fatte...

Avv.Acquaroli ...se ricorda quando ebbe a consegnare le
ultime lettere dell'On.le Moro...

Morucci ...quando ho consegnato queste ultime lette-
re, non ho avuto nessun rapporto con Piper-
no né con Pace...

Pres. ...scusi...(si sovrappongono più voci)....
lo ricorda, Morucci? intende rispondere?

Morucci Mi sembra le ultime, dopo la telefonata che
ha fatto Moretti...le ultime, quelle rivolte
alla moglie, in cui parla appunto della
situazione...mi sembra che fosse una lette-
ra...

Avv. Acquaroli ...quanti giorni mancavano al 9?

Morucci Non lo so, non lo ricordo.

Ⓢ

85

Depositate in Cancelleria
Roma 27 MAR. 1987

IL CANCELLIERE
K. Bonelli

91

Avv. Acquaroli Allora mi devo astenere dal precisare le ragioni di questa domanda, lo farò in sede di discussione, perché qui urteremmo contro lo atteggiamento del teste.

Pres. Si accomodi, grazie.

[Handwritten signature]

Depositato in Cancelleria
Roma 27 MAR. 1987

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Il Segretario
G. Antonino